

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 OM 65/2022

Art 17 c.1 D.LGS. 62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022 – 2023

CLASSE QUINTA, SEZIONE IA

Istituto Tecnico

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Coordinatore di Classe: Prof. Giuseppe Privitera

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za
Prot. 0004604 del 15/05/2023
V (Uscita)

Sommario

I.	Composizione Consiglio di Classe	5
II.	Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"	6
II.1.	Progetti didattici.....	6
II.2.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto	7
II.3.	Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione.....	9
II.4.	I progetti educativi per le classi quinte	11
II.4.a.	Il Progetto Tutor	11
II.4.b.	Il Progetto orientamento post-diploma.....	11
II.4.c.	Progetti per stranieri e alunni diversamente abili	13
II.4.d.	Educazione alla legalità	13
II.4.e.	Educazione alla salute	13
II.4.f.	Attività di Istituto, assemblee, CIC.....	13
II.5.	Criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	14
II.5.a.	Schema generale di corrispondenza voti/giudizi	14
II.5.b.	Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" "Competenze"	15
II.5.c.	Criteri di valutazione e attribuzione del credito	16
II.5.d.	Attività didattiche a distanza durante il periodo Covi-19.....	17
II.5.e.	Criteri di definizione del voto in condotta	18
III	Profilo di indirizzo	19
III.1	Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte	19
III.2	Quadro orario settimanale articolazione "Informatica"	20
IV	Presentazione della classe	21
IV.1	Composizione del consiglio di classe nel triennio.....	23
IV.1.a	Evoluzione della classe.....	24

IV.1.b Debiti formativi (esclusi i non ammessi)	24
IV.2 Competenze trasversali.....	24
IV.3 Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2022/23.....	25
IV.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) di indirizzo della 5IA nell'ultimo triennio	26
IV.5 Simulazioni delle prove dell'esame di stato e relative griglie.....	28
V CLIL.....	42
VI Relazioni e programmi.....	43
VI.1 Italiano e Storia.....	43
VI.1.1 Relazione finale di Italiano.....	43
VI.1.2 Programma di Italiano	49
VI.1.3 Relazione finale di storia.....	53
VI.1.4 Programma di storia	57
VI.2 Inglese.....	63
VI.2.1 Relazione finale.....	63
VI.2.2 Programma	65
VI.3 Matematica.....	68
VI.3.1 Relazione finale.....	68
VI.3.2 Programma	71
VI.4 Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.....	75
VI.4.1 Relazione finale.....	75
VI.4.2 Programma	76
VI.5 Sistemi e Reti	78
VI.5.1 Relazione finale.....	78
VI.5.2 Programma	82
VI.6 Informatica.....	88
VI.6.1 Relazione finale.....	88

VI.6.2 Programma	90
VI.7 Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	98
VI.7.1 Relazione finale.....	98
VI.7.2 Programma	99
VI.8 Scienze Motorie	100
VI.8.1 Relazione finale.....	100
VI.8.2 Programma	103
VI.9 Religione Cattolica	105
VI.9.1 Relazione finale.....	105
VI.9.2 Programma	106
VI.10 Educazione Civica.....	107

I. Composizione Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
PRIVITERA GIUSEPPE (COORDIATORE DEL CDC)	SISTEMI E RETI	
RIVA STEFANO (SEGRETARIO DEL CDC)	INS. TEC. PRAT. SISTEMI E RETI	
FUMAGALLI PAOLA	EDUCAZIONE CIVICA ITALIANO E STORIA	
SUOZZO SANDRA	INGLESE	
MALAFRONTA GENNARO CIRO	INFORMATICA	
SALINA MARIANNA	MATEMATICA	
MARUCCI ALESSANDRO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
MELCARNE LUCA	INS. TEC. PRAT. INFORMATICA	
SALERNO ELIA DONATO	INS. TEC. PRAT. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	
TOSCANO PASQUALE	SCIENZE MOTORIE	
PERUFFO RENATO	RELIGIONE /A.A.RC	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

Il Coordinatore della Classe 5IA
Prof. Giuseppe Privitera

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nelle sezioni PTOF e Regolamenti è reperibile il Regolamento Didattica a Distanza, e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

- I progetti didattici
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
- Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
- I progetti educativi
- I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1. Progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

Durante il periodo pandemico molti progetti sono stati realizzati in modalità online.

Il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (ТРКИ B1).

Alcuni progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero sono ripartiti nel corso del presente a.s., dopo lo stop forzato, causato dalla pandemia da Covid-19.

I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.

L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a febbraio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della informatica e chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Francia e Germania) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

Vista la situazione pandemica, le attività PCTO hanno subito, nel corso degli ultimi due anni, modifiche, facendo prevalere attività di formazione e orientamento online.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
 - 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
 - 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
 - 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricula, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato fino alla classe seconda sono i seguenti:

a.s. 2018-2019 Classe Prima	Incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo.
a.s. 2019-2020 Classe Seconda	Visita al Consiglio Regionale lombardo.
a.s. 2020-2021 Classe Terza	A partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curricolo verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare era il lavoro, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica (cfr. PECup, Allegato C – Linee guida): aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.
a.s. 2021-2022 Classe Quarta	L'ambiente, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030.
a.s. 2022-2023 Classe Quinta	Studio della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei suoi strumenti, dei principali organismi internazionali. Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e

	Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell’offerta formativa triennale in atto e futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).
--	---

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L’ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è **il progetto Tutor**.

Quando diciamo “tutor” intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne. Dall'introduzione del PCTO è stato anche affiancato al coordinatore il tutor PCTO.

II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto da una docente funzione strumentale per l'orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;

Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto:

- Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento);
- Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex villagrepini, studenti universitari e lavoratori);
- “Giornata informativa su Università e Professioni” organizzata dal Rotary Club di Merate presso il Politecnico di Lecco: presentazione delle facoltà universitarie;

- Organizzazione di attività di orientamento nell'ambito della collaborazione con la Academy Cisco eForHum: Junior IT Academy 2023.
- Incontro con Fabio Pesenti di Cisco eForHum in aula magna
- Incontro per presentazione di ITS Lombardia per l'orientamento in uscita

Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari:

- TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini;
- TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF);
- TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF);
- TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF);
- TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica;
- TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

II.4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA e MI NUTRO DI VITA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attuali quinte liceali hanno partecipato a tali attività soltanto nel biennio e non nel triennio per l'impossibilità dettata dall'orario scolastico, diversamente dalle quinte dell'Istituto tecnico che hanno avuto la possibilità di parteciparvi per tutto il quinquennio, pur tenendo conto delle difficoltà di questo ultimo biennio dettate dalla pandemia. Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5. Criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.5.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutament e Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.

10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.
----	------------	---

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.5.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.5.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l'attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l'ammissione all'esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l'esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato anche con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe.

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico
(*) Studenti di 5 [^] ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 [^] ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

II.5.d. Attività didattiche a distanza durante il periodo Covi-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.5.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + _____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009).

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III Profilo di indirizzo

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni:

- Informatica, che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
- Telecomunicazioni, che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.

Per ulteriori dettagli sul profilo di indirizzo si rimanda al PTOF di istituto.

III.1 Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte

La formazione che gli indirizzi tecnici devono garantire è fondata sulla preparazione scientifica e tecnologica costituita da conoscenze e da competenze acquisite sia nell'area di istruzione generale sia nell'area di indirizzo.

Trattandosi di studi che più di altri sono in stretta relazione con i processi produttivi reali e con le costanti evoluzioni tecniche e scientifiche in tutti i campi, è necessario altresì tenere in debito conto tali fattori nel definire le metodologie di progettazione, di organizzazione e di realizzazione, la scelta dei contenuti, le tecniche di intervento e i materiali.

Tale considerazione implica che gli studenti vengano adeguatamente preparati a imparare costantemente, a comprendere che è necessario trasferire ogni sapere dall'aspetto teorico a quello pratico, dall'aspetto della ricerca a quello della produzione.

Una simile impostazione facilita l'acquisizione di efficaci e di duraturi livelli di apprendimento in quanto essi sono basati su quella metodologia di studio che tiene ben presente la capacità operativa, capacità essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico richiede un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

III.2 Quadro orario settimanale articolazione “Informatica”

Materia	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie grafiche	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto					3
Telecomunicazioni			3	3	
Informatica			6	6	6
Laboratorio			(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Numero discipline per anno	13	12	11	11	10

(tra parentesi le ore di compresenza/laboratorio)

IV Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 23 studenti, tutti ragazzi, dei quali 2 con BES. Nel corso del triennio il gruppo ha subito diverse variazioni a causa dagli esiti negativi riportati da taluni studenti agli scrutini finali, sia nel passaggio dal terzo al quarto anno, sia nel passaggio dal quarto al quinto (come si evince anche dalla relativa tabella riportata più avanti nel presente documento).

Il comportamento generale e, anche se in misura minore, quello individuale, hanno subito una costante e positiva evoluzione nel corso del triennio, così come l'impegno e la partecipazione, che, anche in virtù del naturale processo di maturazione dei ragazzi, si sono attestati, durante il presente anno scolastico, su livelli globalmente più che sufficienti o discreti.

Nonostante ciò, si segnala che, per diversi alunni, si è registrato in alcuni periodi un generale calo nel rendimento e nell'impegno, dovuto probabilmente alla sovrapposizione di impegni scolastici che contraddistingue le fasi salienti dell'anno scolastico. Le motivazioni di tali cali non sono da imputare solamente alla mole di lavoro, ma anche a capacità di organizzazione non adeguate alle richieste del quinto anno e, in alcuni casi, ad una scarsa abitudine a lavorare in modo intenso e sistematico.

Inoltre, nonostante gli evidenti miglioramenti rispetto al passato, alcuni studenti, anche nel corso del presente anno scolastico, hanno partecipato a volte in maniera poco costruttiva al dialogo educativo e non si sono mostrati in grado di mantenere rapporti sempre corretti e maturi con i compagni e con i docenti.

In generale, in merito al rendimento scolastico, è possibile individuare tre gruppi di alunni: un primo gruppo costituito da allievi che hanno messo a frutto le proprie capacità raggiungendo valutazioni nel complesso buone e in alcuni casi anche ottime o eccellenti; un secondo gruppo formato da allievi complessivamente motivati che ha lavorato con impegno raggiungendo risultati discreti o comunque più che sufficienti; infine un terzo gruppo di studenti che ha raggiunto gli obiettivi previsti in modo complessivamente sufficiente o comunque con valutazioni prossime alla sufficienza.

Per una analisi più dettagliata della classe, in merito alle diverse discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

Lo svolgimento dei programmi del quinto anno si è attenuto sostanzialmente ai piani previsti all'inizio dell'anno scolastico, ad eccezione della disciplina TPS. In quest'ultimo caso, il programma ha subito delle riduzioni, a causa della complicata situazione relativa all'assegnazione degli incarichi per le supplenze ad inizio anno, che ha comportato l'accumulo di un certo ritardo.

Per quanto riguarda il PCTO gli studenti che sostengono quest'anno l'Esame di Stato hanno seguito un percorso conforme alla normativa. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alle sezioni dedicate del presente documento.

Come di consueto sono state svolte le prove invalsi per Italiano, Inglese e Matematica nelle date rispettivamente dell'11/03/23, 18/03/23, 14/03/23.

Per quanto riguarda gli allievi con BES presenti nella classe, maggiori dettagli verranno forniti in busta chiusa e sigillata alla Commissione dell'Esame di Stato.

Seguono delle griglie utili a descrivere in modo più dettagliato il gruppo classe e il gruppo docenti.

IV.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO E STORIA	FUMAGALLI PAOLA	FUMAGALLI PAOLA	FUMAGALLI PAOLA
LINGUA INGLESE	GIANNETTI VIKI	NESSI ERIKA	SUOZZO SANDRA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TOSCANO PASQUALE	TOSCANO PASQUALE	TOSCANO PASQUALE
MATEMATICA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA	
INFORMATICA	MALAFRONT GENNARO CIRO	MALAFRONT GENNARO CIRO	MALAFRONT GENNARO CIRO
ITP INFORMATICA	SANTANIELLO ASSUNTA	MELCARNE LUCA	MELCARNE LUCA
SISTEMI E RETI	TOTARO FEDERICO	PRIVITERA GIUSEPPE	PRIVITERA GIUSEPPE
ITP SISTEMI E RETI	PALMIERO SILVANO	BONACINA ELIA	RIVA STEFANO
TELECOMUNICAZIONI	VILLA VINCENZO	VILLA VINCENZO	
ITP TELECOMUNICAZIONI	LEONARDO MARIO	LEONARDO MARIO	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	PRIVITERA GIUSEPPE	PENNATI EMILIO GIOVANNI	MARUCCI ALESSANDRO
ITP DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	PALMIERO SILVANO	SALERNO ELIA DONATO	SALERNO ELIA DONATO
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			MARUCCI ALESSANDRO
RELIGIONE/A.A. RC	PERUFFO RENATO	PERUFFO RENATO	PERUFFO RENATO

IV.1.a Evoluzione della classe

	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	31	26	23
Promossi a giugno	16	19	
Promossi con sospensiva	8	4	
Non promossi	6	3	
Trasferiti ad altro indirizzo	1	--	

IV.1.b Debiti formativi (esclusi i non ammessi)

Classe terza		Classe quarta	
Materia	Numero	Materia	Numero
ITALIANO	4	ITALIANO	1
MATEMATICA	--	MATEMATICA	1
INGLESE	--	INGLESE	1
INFORMATICA	4	INFORMATICA	4
TPS	3	TPS	--
SISTEMI	--	SISTEMI	1
TELECOMUNICAZIONI	2	TELECOMUNICAZIONI	1

IV.2 Competenze trasversali

Gli alunni al termine del quinquennio sono in possesso di:	Livelli non adeguati	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Competenza comunicativa Lo studente sa organizzare le informazioni e le nozioni di cui dispone in modo coerente e le espone con chiarezza e proprietà lessicale. Usa in modo appropriato i linguaggi settoriali e i codici orali e scritti. Sa comunicare le proprie conoscenze rapportandosi con interlocutori diversi	0%	10%	60%	30%
Autonomia e flessibilità nel lavoro individuale e di equipe	0%	15%	60%	25%

<p>Lo studente sa gestire il lavoro scolastico in modo autonomo e attivo con gli strumenti a disposizione e con tecniche conoscitive in ambito interdisciplinare.</p> <p>Sa intervenire in modo pertinente, richiede approfondimenti, delucidazioni, propone ambiti di ricerca e soluzioni creative.</p> <p>Si propone di perfezionare le proprie capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Lo studente sa mantenere gli impegni assunti con regolarità e tempestività.</p> <p>È propositivo e disponibile anche nel lavoro di gruppo, in cui stabilisce rapporti di interdipendenza e sa coordinare ruoli operativi.</p>				
--	--	--	--	--

IV.3 Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2022/23

Settimana del successo formativo	Pentamestre
Progetto Cisco eForHum	Intero A.S.
Incontro AVIS	Trimestre
Incontro AIDO	Trimestre
Incontro educazione stradale	Pentamestre
Assemblea a tema disturbi alimentari	Pentamestre
Assemblea a tema conflitto Russia - Ucraina	Pentamestre
Uscita didattica al Vittoriale di G. D'Annunzio a Gardone Riviera (BS)	Pentamestre
Uscita didattica presso il centro Asteria per la visione dello spettacolo teatrale "Lydia tra le nazioni"	Pentamestre
Uscita didattica rafting a Castione Andevenno (SO)	Pentamestre
Incontro con Salvatore Attanasio sull'omicidio del diplomatico Luca Attanasio	Pentamestre
Assemblea d'Istituto in occasione della Giornata della Memoria	Pentamestre

IV.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) di indirizzo della 5IA nell'ultimo triennio

Sezioni PCTO nel documento del 15 maggio

Con riferimento al documento del [15 maggio dell'anno scorso](#), riporto di seguito le sezioni attinenti al PCTO che dovrebbero essere inserite nel corrente documento del 15 maggio per la classe 5IA, con le dovute modifiche.

Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti

Nel 2020 è stata fatta una progettazione PCTO di indirizzo valida per il successivo triennio. Tale progettazione è agli atti nel fascicolo PCTO della classe. Qui è utile richiamare gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste. I percorsi previsti, attraverso un approccio guidato al mondo del lavoro, intendono sviluppare quelle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, con il coinvolgimento delle professionalità di tutti i docenti dei Consigli di Classe, si intende sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni delle imprese del territorio. L'integrazione sistemica tra il mondo della Scuola e quello dell'Azienda concorre ad una formazione completa degli alunni, accrescendo la motivazione allo studio e guidandoli alla scoperta delle proprie attitudini. Le figure del tutor scolastico e del tutor aziendale affiancano lo studente, supportandolo nel percorso e aiutandolo a comprendere e valutare le esperienze vissute. Le competenze individuate sono sviluppate gradualmente nel corso del triennio, accompagnando gli alunni verso la complessità rappresentata dal mondo del lavoro. Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività PCTO svolte dalla classe nel triennio

Tutti gli studenti della classe 5IA hanno sviluppato un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in linea con le esigenze del corso di studi che ha permesso di svolgere almeno un'esperienza di stage in un'azienda o ente esterno alla scuola, durante il periodo estivo tra la quarta e la quinta (nel 2022) e di sviluppare dei percorsi PCTO interni alla scuola. In particolare, in tutti e tre gli anni dell'ultimo triennio sono state attivate anche attività di orientamento online e progetti scolastici che hanno permesso a tutti gli studenti di conseguire un monte ore di attività PCTO superiore alla soglia delle 150 ore, richieste per gli istituti tecnici. Tra le attività PCTO comuni alla maggior parte degli studenti della classe si segnalano in particolare i progetti indicati nel sottostante prospetto:

Anno scolastico	Attività svolte nel corso del triennio
2020/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sicurezza per classi terze a.s. 2020/21 • Pcto Digitale Cisco - Corso Get Connected • Corso inglese Dream big, fly high Università di Urbino
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di preparazione ai test universitari TESTME1 • INCONTRO ORIENTAMENTO ROTARY - MERATE • Project Work nelle classi quarte informatiche 2021-2022 (Sviluppo di applicazioni con Intelligenza Artificiale basate sui Servizi Cognitivi di Azure) • Appuntamenti con la Meccatronica 2021-2022
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Project Work classi quinte informatiche: sviluppo di Web App con .NET Core • Progetto Cariplo: Messa in opera laboratorio di Sistemi e Reti

Oltre alle attività PCTO sopra riportate tutti alunni della classe hanno effettuato altre attività che non sono state menzionate in questo documento, poiché hanno riguardato gli alunni singolarmente e sono documentate nei rispettivi fascicoli personali.

IV.5 Simulazioni delle prove dell'esame di stato e relative griglie

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (1919)

Il romanzo di Federigo Tozzi *Con gli occhi chiusi*, ambientato nella campagna toscana, ha per protagonista Pietro Rosi, un adolescente oppresso dalla prepotenza del padre Domenico. Pietro si innamora di Ghisola, una umile contadina astuta e interessata, che lavora nel podere dei Rosi, la quale lo illude di contraccambiare il suo amore, ma in realtà non ha alcun rispetto per i suoi sentimenti, si allontana spesso da lui con continue menzogne e persegue ossessivamente il proprio interesse. Solo alla fine del romanzo Pietro si renderà conto che Ghisola, l'amante che aveva idealizzato, non lo ama e non è adatta a lui.

Il brano seguente tratteggia bene il rapporto di Pietro con il padre e con Ghisola. Leggilo attentamente e poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Pietro non era ancora calmo quando scorse Ghisola.

Era divenuta una giovinetta. I suoi occhi neri sembravano due olive che si riconoscono subito nella rama¹, perché sono le più belle; quasi magra, aveva le labbra sottili.

Egli si sentì esaltare: ella camminava adagio smuovendo un poco la testa, i cui capelli nerissimi, lisciati con l'olio, erano pettinati in modo diverso da tutte le altre volte.

Cercò di smettere il suo sorriso, abbassando il volto; ma rallentò il passo, come se fosse indecisa a voler dissimulare qualche segreto. Egli ne ebbe un dispiacere vivo, e le mosse incontro, come quando erano più ragazzi, per farle un dispetto oppure per raccontarle qualche cosa, con la voglia d'offenderla.

Come s'era imbellita da che non l'aveva più veduta!

Notò, con gelosia, un nastro rosso tra i suoi capelli, le scarpe lustre di sugna² e un vestito bigio³ quasi nuovo; e fece un sospiro.

Ma ella, così risentita che non gli parve nemmeno possibile, gli gridò:

«Vada via, c'è suo padre. Non mi s'avvicini».

Egli, invece, continuò ad andarle incontro; ma ella fece una giravolta, rasentandolo senza farsi toccare. Pietro non le disse più niente, non la guardò né meno: era già offeso e mortificato. Perché si comportava così? Sarebbe andato a trovarla anche in casa, dov'ella entrò soffermandosi prima con un piede sullo scalone! Si struggeva; era assillato da una cosa che non comprendeva; aveva voglia d'imporlesi.

Ma, a poco a poco, si sentì rappacificato e lieto un'altra volta; come se non le dovesse rimproverare nulla; mentre un sentimento delizioso gli si affermava sempre di più.

Ghisola riuscì presto di casa: s'era tolto il nastro, aveva cambiato le scarpe, mettendosi un grembiule rosso sbiadito. Alzò gli occhi verso Pietro, seria e muta; ed entrò in capanna dimenandosi tutta. Pose dentro una cesta di fieno già falciato dal nonno; poi smise, per levarsi una sverza⁴ da un dito. Egli si sentì uguale a quella mano. E il silenzio di lei, inspiegabile, lo imbarazzò; e non sarebbe stato capace a parlare per primo. Perciò le dette una spinta, ma lieve; ed ella, fingendo d'esser stata per cadere, lo guardò, accigliata.

Egli disse:

“Quest'altra volta ti butto in terra davvero!”

“Ci si provi!”

¹ Nelle rama: fra i rami.

² Sugna: Grasso di origine animale usato per ungere le ruote di carri e carrozze; in questo caso per lucidare le scarpe.

³ Bigio: grigio.

⁴ Sverza: scheggia lunga e sottile di legno, di vetro e simili.

Quand'ella voleva, la sua voce diveniva dura e aspra, strillava come una gallina.

Allora egli la guardò con dispetto, sentendo che doveva obbedire.

Per solito, mentre parla, non si sente il suono della voce di chi si ama; o, almeno, non si potrebbe descrivere.

Ella aggiunse:

“Vada via”

Egli provava lo stesso effetto di quando siamo sotto l'acqua e non si possono tenere gli occhi aperti; ma rispose:

“Ghìsola, tu mi dicesti un mese fa che mi volevi bene. Non te ne ricordi? Io me lo ricordo, e ti voglio bene”.

E rise, terminando con un balbettio. Ghìsola lo guardò come se ci si divertisse; [...] Ella rispose:

“Lo so, lo so”.

Egli, invece di poter seguitare, notò come la tasca del suo grembiule era graziosa. E di lì, d'un tratto, le tolse il piccolo fazzoletto orlato, alla meglio, di stame⁵ celeste.

“Me lo renda.”

Egli, temendo di aver fatto una sciocchezza, glielo rese.

“Ti sei bucata codesto dito?”

Riuscendo a parlare, non gli parve poco.

“Che cosa le importa? Tanto lei non lavora. Non fa mai niente.”

Gli rispose con superbia burlesca e sfacciata; ma egli la prese sul serio e disse: “Ghìsola, se vuoi, ti aiuto.”

Ella finse di canzonarlo come se non fosse stato capace; e lo allontanò dicendogli che non voleva aiutarla, ma toccarla.

Domenico sopraggiunse dal campo.

Pietro raccolse in fretta un olivastro⁶, ch'era lì in terra; e cominciò a frustare l'uscio della capanna come per uccidere le formiche, che lo attraversavano in fila.

Ghìsola si chinò a prendere a manciate il fieno, con movimenti bruschi e rapidi; e, voltasi dalla parte del mucchio, finì di riempire la cesta. Poi l'alzò per mettersela in spalla, ma non fu capace da sé: gli ossi dei bracci pareva che le volessero sfondare i gomiti.

Allora Pietro l'aiutò prima che il padre potesse vedere. Ghìsola, assecondando il movimento di lui, guardava verso Domenico con i suoi occhi acuti e neri, quasi che le palpebre tagliassero come le costole di certi fili d'erba. Ma Pietro arrossì e tremò, perché ella, innanzi di muovere il passo, gli prese una mano. Rimase sbalordito, con una tale dolcezza, che divenne quasi incosciente; pensando: “Così dev'essere!”. Domenico, toccati i finimenti del cavallo se erano ancora affibbiati bene, gli gridò: “Scioglilo e voltalo tu. Ripiega la coperta e mettila sul sedile”.

La bestia non voleva voltare; e lo sterzo delle stanghe restava a traverso. Anche lo sguardo di Toppa⁷, sempre irato, molestava e impacciava Pietro.

“Tiralò a te!”.

Non aveva più forza, non riusciva ad afferrare bene la briglia; e le dita gli entravano nel morso bagnato di bava verdo gnola e cattiva. Nondimeno fece di tutto, anche perché sapeva che Ghìsola, tornata dalla stalla, doveva essere lì. Tremava sempre di più. E le zampe del cavallo lo rasentarono, poi lo pestarono. Allora Domenico prese in mano la frusta, andò verso Pietro e gliel'alzò sul naso.

“Lo so io che hai. Ma ti fo diventare buono a qualche cosa io!”.

Ghìsola si avvicinò al calesse e lo aiutò; dopo aver sdrusciato⁸, allo spigolo del pozzo, uno zoccolo a cui s'era attaccato il concio⁹ della stalla.

⁵ *Stame*: La parte più fine e resistente del filato di lana, impiegata per tessuti di particolare qualità.

⁶ *Olivastro*: olivo selvatico. Qui si intende un ramo di questa pianta.

⁷ *Toppa*: è il cavallo.

⁸ *Sdrusciato*: strofinato.

⁹ *Concio*: letame.

Domenico, sempre con la frusta in mano, andò a parlare a Giacco¹⁰ che ascoltava con le braccia penzoloni e i pollici ripiegati tra le dita, le cui vene sollevavano la pelle, come lombrichi lunghi e fermi sotto la moticcia¹¹.

Pietro non aveva il coraggio di guardare in volto Ghìsola, i cui occhi adesso lo seguivano sempre. Le gambe gli si piegavano, con una snervatezza nuova, che aumentava la sua confusione simile a una malattia. Ghìsola lo aiutò ancora; e, nel prendere la coperta rossa che era stata stesa sul cavallo, le sue dita lo toccarono; nel metterla sul sedile, le loro nocche batterono insieme; ed ambedue sentirono male, ma avrebbero avuto voglia di ridere.

Domenico salì sul calesse, sbirciò Pietro e gridò ancora: “Sbrigati! Che cos’hai nel labbro di sotto? Pulisciti!”

Egli, impaurito, rispose: “Niente.”

Poi pensò che ci fosse il segno delle parole dette a Ghìsola. Ma subito dopo gli dispiacque di essere così sciocco; mentre il cuore gli balzava come per uscire fuori.

Comprensione del testo

1. Sintetizza in non più di dieci righe il contenuto del brano.
2. Il passo fornisce informazioni abbastanza dettagliate sull’aspetto e sugli abiti di Ghìsola. Quali? Ti sembra che il suo aspetto evidenzii un carattere forte e sicuro, oppure timido e impacciato? I suoi comportamenti a tuo avviso sono coerenti con il suo aspetto?
3. L’atteggiamento di Ghìsola nei confronti di Pietro può essere considerato piuttosto ambiguo e contraddittorio. Perché?

Analisi

4. Secondo te è possibile definire il narratore del testo impersonale? Motiva adeguatamente la tua risposta con esempi tratti dal testo.
5. Individua nel brano dettagli utili a spiegare l’atteggiamento di Domenico e il suo rapporto conflittuale con il figlio.
6. Pietro è un personaggio estremamente impacciato e debole. Ripercorri il brano analizzando i suoi comportamenti, le sue azioni, le sue parole e tutti i suoi tentativi di approccio con Ghìsola ed evidenziando come essi appaiano agli occhi del lettore sistematicamente inopportuni e sbagliati.

Interpretazioni e approfondimenti

7. Pietro, schiacciato dalla prepotenza del padre e incapace di assumere un atteggiamento adulto, incarna la figura letteraria dell’inetto. Fai un confronto con uno o più personaggi letterari – figli oppressi e/o inetti – che presentano caratteristiche analoghe (per esempio in Kafka, Svevo, Pirandello), mettendo in evidenza analogie e differenze.

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La felicità* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli nasce nel 1855 a San Mauro di Romagna. La sua esistenza è segnata da lutti familiari, in particolare dal dolore per l’assassinio del padre. Dopo un periodo di insegnamento nei licei, Pascoli ottiene nel 1905 la cattedra di letteratura italiana all’Università di Bologna. Muore nel 1912.

La poesia che segue è tratta dalla prima raccolta di Pascoli, intitolata *Myricae*, pubblicata nella sua edizione definitiva nel 1903. Leggila attentamente, poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

¹⁰ *Giacco*: è l’anziano zio di Ghìsola, anch’egli lavoratore salariato nel podere dei Rosi.

¹¹ *Moticcia*: fanghiglia.

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,
discende le lucide scale
e vanisce; ecco dietro la traccia
d'un fievole sibilo d'ale¹²,

io la inseguo per monti, per piani,
nel mare, nel cielo: già in cuore
io la vedo, già tendo le mani,
già tengo la gloria e l'amore.

Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,
sull'orlo dell'ombra lontano,
e mi sembra in silenzio accennare
lontano, lontano, lontano.

La via fatta¹³, il trascorso dolore,
m'accenna col tacito dito:
improvvisa con lieve stridore,
discende al silenzio infinito.

Comprensione del testo

1. Sintetizza il testo in circa 25 parole.

Analisi

2. La felicità agisce nel testo come un vero e proprio personaggio. Quali azioni tipicamente umane le vengono attribuite?
3. Focalizza la tua attenzione sulla seconda strofa. Quali espressioni e quali mezzi stilistici permettono di comprendere l'intensità del desiderio dell'io lirico nei confronti della felicità?
4. Come puoi interpretare simbolicamente le immagini dell'alba e del tramonto?
5. Quale importanza ha il titolo in questa poesia?

Interpretazioni e approfondimenti

6. La poesia di Pascoli segna per alcuni aspetti una svolta profonda nella letteratura italiana e anticipa molte delle soluzioni retoriche, tematiche e stilistiche che verranno riprese e portate alle estreme conseguenze dai poeti successivi; per altri aspetti, però, essa si inserisce decisamente nel solco della tradizione. Individua, a partire dal componimento proposto:
 - Alcune delle principali novità stilistiche e tematiche della poesia di Pascoli e mostra come vengono riprese e sviluppate dagli autori successivi;
 - Gli aspetti della poesia di Pascoli che lo ricollegano alla tradizione; puoi citare autori precedenti le cui opere presentano analogie con questo componimento.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Galimberti, *Il mito della tecnica*

¹² Ale: ali.

¹³ La via fatta: la strada percorsa.

La tecnica modifica radicalmente il nostro *modo di pensare*, perché le macchine, anche se ideate dagli uomini, ormai contengono un'oggettivazione dell'intelligenza umana decisamente superiore alla competenza dei singoli individui. La memoria di un computer è decisamente superiore alla nostra memoria. E anche se si tratta di una memoria "stupida", frequentandola, essa modifica il nostro modo di pensare, traducendolo da problematico", come sempre è stato, in "binario, secondo lo schema 1/0, che ci rende idonei a dire solo "sì" o "no" o al massimo "non so". [...]

Né vale l'obiezione secondo cui la tecnica è buona o cattiva a seconda dell'uso che se ne fa, perché a modificarci non è il buono o il cattivo uso, ma, come ci ricorda Anders¹⁴, "il solo fatto che ne facciamo uso". Il suo utilizzo ci modifica. Parlare con i nostri amici attraverso una chat significa subire una trasformazione della modalità di relazione, perché discutere via chat è diverso che incontrarsi *vis-à-vis*¹⁵. Se i nostri bambini guardano la televisione quattro o più ore al giorno è inevitabile che si trasformi il loro modo di pensare e di sentire. E questo indipendentemente dai buoni o dai cattivi programmi. È sufficiente la prolungata esposizione.

Anche il nostro *modo di sentire* viene significativamente modificato. Noi abbiamo una psiche che risponde all'ambiente circostante [...], che è poi quello dove siamo nati, dove coltiviamo le nostre frequentazioni. Ma i mezzi di comunicazione ci mettono in contatto con i problemi dell'intero mondo [...]. E allora come possiamo far fronte? Se muore un mio congiunto piango, se muore il mio vicino di casa faccio le condoglianze alla famiglia, se mi dicono che ogni otto secondi nel mondo muore di fame un bambino, mi dispiace, ma questa per ciascuno di noi finisce con l'essere solo una statistica. Non reagiamo più, perché i media ci offrono uno scenario di accadimenti che oltrepassa la nostra capacità di percezione emotiva. "Il troppo grande ci lascia indifferenti", scrive Anders. E per non toccare con mano la nostra impotenza a modificare il corso delle cose, rimuoviamo l'informazione. Neppure emotivamente, quindi, siamo all'altezza dell'evento "tecnica".

Ancora una volta constatiamo che la tecnica non è più un mezzo a disposizione dell'uomo, ma è l'*ambiente*, all'interno del quale l'uomo subisce una modificazione, per cui la tecnica può segnare quel punto assolutamente nuovo nella storia, e forse irreversibile, dove la domanda non è più: "Che cosa possiamo fare con la tecnica", ma "Che cosa la tecnica può fare di noi".

Tratto da Umberto Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 226-227.

Umberto Galimberti (1942) è un noto filosofo, saggista e psicoanalista italiano, nonché giornalista di "La Repubblica".

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi dell'autore e gli argomenti con cui la sostiene.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala e indica gli argomenti con cui l'autore la confuta.
3. Nel testo è usato, in alcuni casi, il corsivo: spiegate la funzione comunicativa.
4. Esamina lo stile del testo: la sintassi, prevalentemente ipotattica, non risulta tuttavia molto complessa; il lessico è prevalentemente di registro medio-comune. Quali effetti producono queste scelte dell'autore?

Produzione

Nel saggio *I miti del nostro tempo*, Galimberti esamina criticamente le idee che pervadono e plasmano la società attuale, proposte come miti rassicuranti dalla comunicazione di massa: uno di questi miti collettivi è quello della tecnica. Esprimi il tuo giudizio in merito agli effetti della tecnica messi in luce dall'autore, precisando con chiarezza la tua posizione rispetto alla sua tesi. Accertati che nel tuo testo argomentativo tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

¹⁴ Anders: il filosofo e scrittore tedesco Günter Anders (1902-1992), autore del saggio *L'uomo è antiquato* (1956; in traduzione italiana 1960, 2003).

¹⁵ *Vis-à-vis*: in francese, faccia a faccia.

Marino Niola, *Siamo quello che non mangiamo*

Una volta si diceva che siamo quello che mangiamo. Ora non più. Vegetariani, vegani, macrobiotici, lattofobi, crudisti, sushisti, naturisti, no gluten, carnivori, fruttivori, localivori: tutto fuorché onnivori.

Ormai i cittadini globali si dividono in tribù alimentari. Ciascuna si identifica nelle sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Tofu contro carne, soya contro uova, quinoa contro grano, crudo contro cotto. Insomma, se il cibo è il pensiero dominante del nostro tempo, la dieta ha smesso di essere una misura di benessere per diventare una condizione dell'essere. Come dire che se una volta eravamo noi a fare la nostra dieta adesso è la nostra dieta a fare noi. È diventata una pratica fisica, ma anche morale, che riguarda salute e salvezza, corpo e anima. Una forma di fede alimentare. Una religione senza Dio. Fatta di rinunce spontanee, penitenze laiche, sacrifici che hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia, fioretti secolarizzati di una civiltà che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio dell'anima. E fa cortocircuitare fibra alimentare e fibra morale. Col risultato di espellere dalla tavola la dimensione del piacere, della convivialità, dello scambio.

Siamo tutti alla ricerca dell'alimento ideale, che ci rimetta in pace con noi stessi. Tutti alla ricerca del regime salvifico. Finendo, più o meno consapevolmente, per trasformare il cibo in un'arma di quella crociata che il nostro corpo conduce contro se stesso e contro i nemici che attentano alla sua perfezione immunitaria. Col risultato di eliminare tutti gli alimenti individuati come pericolosi, riducendo la dieta a pochissimi nutrienti, spesso con grave danno per la salute. Una sorta di esorcismo dietetico che espelle dalla tabella alimentare i cibi proprio come se fossero il diavolo che entra in noi [...] e che trova autorevoli testimonial nelle icone dello *star system*. Come la filiforme Gwyneth Paltrow, che decanta sui media di tutto il mondo i benefici della sua dieta da 300 calorie al giorno. Che fa vivere da malati per morire sani.

Il fatto è che in una società come la nostra il grande nemico non è più la fame, ma l'abbondanza. Che si porta dietro il suo minaccioso carico di sensi di colpa, fobie, allergie e idiosincrasie¹⁶. Così latte e glutine diventano fantasmi epidemici, incubi allergenici. E nonostante la percentuale di intolleranze scientificamente accertate sia molto bassa, cresce esponenzialmente l'onda integralista dei neoconvertiti e dei rinuncianti. Che hanno fatto dell'intolleranza alimentare un succedaneo¹⁷ di quella religiosa, con la stessa carica di fanatismo e di settarismo. [...]

Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*¹⁸? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni? Sì, ma solo in parte. Perché alla base di un *mainstream*¹⁹ alimentare di tale potenza non possono esserci solo abbagli mediatici, atteggiamenti ingenui, tendenze di superficie. La cibomania di oggi è risultato della combinazione di due grandi correnti sociali che si mescolano nelle acque agitate del presente. Da una parte quelle che Michel Foucault²⁰ chiama le "tecnologie del Sé", cioè quell'insieme di conoscenze, esperienze, competenze, comportamenti che spingono ciascuno di noi a prendersi cura del proprio corpo e della propria persona per renderci sempre più sani, belli, attivi, giovani, longevi, potenzialmente immortali. Dall'altra parte ci sono le spinte biopolitiche, messe in atto dalle grandi organizzazioni internazionali che governano la mente e il corpo del pianeta. Dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, alla Fao, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di cibo e agricoltura, fino all'Omc, l'Organizzazione mondiale del Commercio. Nonché al variegatissimo business del benessere, che nel suo insieme rappresenta una sorta di multinazionale diffusa, un mercato microfisico, una lobby planetaria che orienta la domanda di salute e di bellezza, propone stili di vita, alimenti salvavita e diete miracolose.

¹⁶ *Idiosincrasie*: Incompatibilità, avversione, ripugnanza verso determinati oggetti, verso situazioni o anche persone.

¹⁷ *Succedaneo*: sostituto.

¹⁸ *Globish*: linguaggio che comprende tutte le espressioni limitate, semplificate e standardizzate, spesso derivate dall'inglese o dall'americano e diventate, attraverso Internet, un linguaggio universale.

¹⁹ *Mainstream*: tendenza dominante.

²⁰ Michel Foucault: è un filosofo francese (1926-1984) le cui opere (tra cui *Le parole e le cose*, 1966, *L'archeologia del sapere*, 1969, *Sorvegliare e punire*, 1975) affrontano criticamente i temi della conoscenza, della sostituzione del sapere e del funzionamento del potere.

[...] Insomma, la nostra sta diventando una cucina «senza». Una continua sottrazione alimentare. L'opposto di quella dei nostri genitori, che era tutta un'addizione. La differenza è che loro avevano fame di vita, mentre noi della vita abbiamo paura.

Tratto da Marino Niola, *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, Il Mulino, 2015

Marino Niola (1943), docente universitario e giornalista, è noto per le sue pubblicazioni scientifiche e divulgative nel campo dell'antropologia culturale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza in modo chiaro l'opinione dell'autore. Quale tesi - che Niola non approva - giustifica gli attuali comportamenti alimentari? Con quali argomenti la confuta?
2. Perché, secondo te, l'autore utilizza i termini "tribù", "totem", "tabù" riferendosi alla cultura contemporanea del cibo?
3. Considera la serie di interrogativi alle righe 28-29: "Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *gloish*? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni?"; qual è la loro funzione nella logica del discorso?
4. Considera lo stile del testo, caratterizzato dall'uso insistente della paratassi, della costruzione nominale, dell'elencazione e delle figure di significato: a quali effetti mirano queste scelte?

Produzione

Rifletti sui fenomeni descritti e sugli argomenti proposti in questa brillante dissertazione sulla "dietologia di massa" del nostro tempo e sui suoi significati culturali; ritieni che l'autore abbia descritto in modo esauriente (per quanto impietoso) il rapporto delle società più avanzate con il cibo? Ci sono alcuni aspetti che ha tralasciato o che non ha sottolineato adeguatamente? Esprimi i tuoi giudizi in merito, argomentandoli con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze, in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Matteo Muggianu, *La street-art*

Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'*hip hop*²¹ negli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale²² che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e *street-art* è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina d'anni fa il fenomeno della *street-art* era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della *street-art* ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la *street-art* ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle "amnesie urbane" che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene. Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di *Urban Management e Marketing*²³ un'attrattività delle aree urbane non solo basata

²¹ *Hip hop*: movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in particolare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'*hip hop* si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il *design* ecc.

²² Comunicazione virale: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta la capacità comunicativa di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.

²³ *Urban Management e Marketing*: gestione e promozione dell'immagine della città.

sui monumenti, i musei e il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e "alternativa" che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La *street-art* contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e oramai si viaggia tra Berlino, San Paolo a Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader²⁴.

Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il *restyling* urbano²⁵ di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti da tutto il mondo. Questo non implica che si creino i presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso un primo passo verso la *gentrification*²⁶. Il terzo e ultimo canale è di natura socio-antropologica. La cosiddetta "sindrome di Peter Pan"²⁷ tipica del postmodernismo²⁸ e delle generazioni nate col boom economico fa vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico²⁹. Gli oggetti di Stefano Giovannoni³⁰ per Alessi o i prodotti della Apple nascono con l'intento di avere come *target* un pubblico adulto mantenendo nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, l'ironia e il fascino "proibito" delle opere degli *street-artists* risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio urbano più attraente e spesso più sicuro.

²⁴ JR, Blu o Space Invader: nomi di famosi *street-artists* internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i suoi graffiti usa la tecnica del *collage* fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori *street-artists* in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi dei *videogame* Space Invaders (1978) e ad altri *videogame* degli anni Ottanta.

²⁵ *restyling* urbano: riprogettazione estetica e funzionale della città.

²⁶ *Gentrification*: forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

²⁷ sindrome di Peter Pan: la condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.

²⁸ postmodernismo: tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.

²⁹ Ludico: giocoso.

³⁰ Stefano Giovannoni: è un *designer* italiano (La Spezia 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di *design*.

(Matteo Muggianu, in <https://streetartsardegna.wordpress.com/opinioni/>)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le tre colonne di metà di foglio protocollo (circa 2500 battute al computer), sviluppando i seguenti punti.

ANALISI

1. Riassumi la tesi dell'autore e gli argomenti con cui la sostiene.
2. Secondo l'autore la promozione della street-art è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri cittadini più degradati? Rispondi con riferimento al testo.
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione "amnesie urbane" riportata alla riga 10? Spiegalo con le tue parole.
4. Analizza il brano dal punto di vista linguistico: ritieni che presenti termini o riferimenti comprensibili anche ad un pubblico non specialistico, oppure che il lettore, per comprenderlo, debba avere una conoscenza approfondita del mondo dell'arte contemporanea? Motiva adeguatamente la tua risposta

COMMENTO

Esponi le tue opinioni sul tema della *street-art* e sulle riflessioni proposte dall'autore. Se sei d'accordo con la tesi espressa nel testo sviluppalala con nuovi argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, confuta il ragionamento proposto dall'autore e porta elementi a favore della tua posizione. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio (puoi per esempio riflettere sull'ingresso della *street-art* nel nostro istituto). Organizza il tuo discorso in un testo coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

"I capi" scriveva Le Bon nel 1895, "tendono oggi a sostituire progressivamente i pubblici poteri via via che questi si lasciano contraddire e indebolire", perché, grazie al potere conferito loro dal consenso popolare, i capi "ottengono dalle folle una docilità molto più completa di quella mai ottenuta dai governi". Nel secolo scorso, capi politici molto diversi, come Theodore Roosevelt, Mussolini, Atatürk, Hitler, De Gaulle furono influenzati dalla lettura di Le Bon o da lui appresero come meglio utilizzare le doti personali per conquistare e governare le masse.

Non sappiamo se i capi più popolari del ventesimo secolo si siano ispirati alla *Psicologia delle folle*³¹. Ma non è difficile constatare che i loro modi di persuasione sembrano derivare letteralmente dai suoi insegnamenti.

Emilio Gentile, *Così il capo conquista la folla*, articolo comparso su "Il Sole 24 ore" il 28 settembre 2014
<https://www.ilssole24ore.com/art/cultura/2014-09-28/cosi-capo-conquista-folla-081514.shtml?uuid=ABSqrVxB>

Produzione

Rifletti sulle argomentazioni di Gustave Le Bon riportate da Emilio Gentile, e spiega come la lettura della società da lui fatta nel saggio *La psicologia delle folle* si sia rivelata valida anche per spiegare alcuni fra i più importanti eventi e personaggi del XX secolo. Introduci la questione contestualizzando storicamente gli elementi che consentirono l'avvento della società di massa e illustra in che modo i "capi"

³¹ *Psicologia delle folle*: È il titolo del più famoso libro di Gustave Le Bon, dal quale sono tratte le citazioni proposte.

dell'epoca abbiano messo in atto le suggestioni dell'intellettuale francese, con quali modalità e con quali strumenti.

Cerca, infine, di valutare quanto, nello scenario attuale, i nuovi leader utilizzino gli stessi strumenti (magari tecnologicamente più avanzati) di orientamento delle masse individuati da Le Bon.

Esponi ordinatamente e coerentemente la tua opinione e le relative argomentazioni.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C'è una logica [...] tribale e belluina, nei comportamenti degli ultrà. Essi si ritengono tribù in guerra per il territorio con tutte le altre, e soprattutto con la tribù dei poliziotti, che odiano sopra ogni altra cosa. Quindi la regressione è a prima del razzismo, che è un frutto malato dell'Ottocento. Il modello è l'orda barbarica, che marca il terreno come fanno gli animali, con l'esibizione rituale quando va bene e con il sangue quando va male. L'insulto razziale, o "territoriale", come dice il codice sportivo, è usato per eccitare la violenza. Nero o napoletano fa lo stesso: purché sia nemico. [...] Il nostro errore, l'errore di tutti noi che amiamo il calcio e pensiamo ogni giorno al calcio, o addirittura viviamo per il calcio, è di aver dato un alibi all'integralismo degli ultrà, di aver accettato la loro narrativa, di credere che lo facciano davvero per i colori delle loro squadre.

A. Polito, *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, "Corriere della Sera", 28 dicembre 2018.

Produzione

La citazione, tratta dall'articolo di Antonio Polito *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, propone un'interpretazione del fenomeno della violenza negli stadi prendendo a prestito dall'antropologia il concetto di "tribù" e "rito", dalla storia quello di "orda barbarica"; i comportamenti degli ultrà, secondo l'autore, sarebbero quindi sintomatici di una regressione culturale. Sei d'accordo? Che cosa fare per arginare una violenza che non ha nulla a che fare con lo statuto culturale della competizione sportiva? Rifletti su queste tematiche ed elabora un testo in cui esponi la tua opinione e le relative argomentazioni in modo coerente e ordinato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Prima prova Esame di Stato

Cognome e nome Classe Commissione.....

<u>Tipologia di testo scelta</u>	A	B	C
---	----------	----------	----------

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo
Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove						
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in 20/20					/20	

Firme dei commissari:

.....

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole creare un sistema per automatizzare la gestione dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro realizzati, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, da un istituto tecnico.

I percorsi sono progettati ed attuati in collaborazione con aziende selezionate nel territorio. Per consentire l'inizio delle attività, ciascun Consiglio di Classe dell'istituto nomina un docente referente e seleziona gli studenti che frequenteranno le attività formative in alternanza presso le aziende. Le aziende nominano il tutor aziendale che seguirà gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Gli studenti possono essere inviati a più riprese presso le aziende effettuando, in tal modo, più di un periodo di formazione. Al termine del periodo di formazione, il tutor aziendale fornisce al docente referente la valutazione sulle attività svolte dagli studenti. Nella base di dati si vogliono memorizzare i dati degli studenti, con l'indicazione della classe che frequentano, e dei docenti referenti.

Compito delle aziende è indicare il numero di studenti, l'inizio e la durata del periodo di formazione, e rilasciare un attestato di partecipazione che riporta le generalità dello studente, la classe, le attività svolte, la valutazione, i nominativi del tutor aziendale e del docente referente.

Il sistema per automatizzare la gestione dei percorsi in alternanza deve prevedere:

1. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e dei tutor designati da ciascuna azienda e quelle riguardanti i periodi di formazione in alternanza (descrizione, argomento, modalità di svolgimento, ecc.);
2. la gestione dello svolgimento dei periodi di formazione in alternanza (data inizio, data fine, valutazione, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico della base di dati;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;

5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare le aziende ed i relativi tutor;
 - b. elencare gli studenti delle classi quinte che partecipano all'attività di alternanza, suddivisi per specializzazione;
 - c. determinare il numero di studenti che ciascuna azienda ha accolto nell'anno scolastico 2013/2014;
 - d. stabilire la classe con il maggior numero di studenti che, nell'anno scolastico 2012/2013, hanno frequentato i percorsi di alternanza;
 - e. stampare gli attestati relativi ai periodi di formazione a cui ha partecipato un singolo studente;
6. l'interfaccia utente che il candidato intende proporre per interagire con la base di dati e codificare, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato;
7. l'architettura del sito web dell'istituto che presenti alle famiglie ed alle aziende l'attività di alternanza scuola-lavoro.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I In relazione al tema proposto nella prima parte, progetti un layout di pagina idoneo a garantire un aspetto grafico comune a tutte le pagine dell'applicazione e ne codifichi alcuni elementi in un linguaggio per la formattazione di pagine Web a sua scelta.
- II In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta come introdurrebbe la validazione dei dati di input nei form per l'inserimento dei dati da parte dei tutor, facendo qualche esempio di codice di un form che supporta la validazione dell'input.
- III Spieghi la differenza tra linguaggi di sviluppo web lato server e lato client, evidenziandone le specificità e i campi di utilizzo.
- IV Illustri, anche attraverso un esempio, le proprietà di una relazione in Seconda Forma Normale ed i tipi di anomalie che possono presentarsi se una relazione non la rispetta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO/A:	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	
Gli argomenti non vengono affrontati e/o sono presentati in modo non coerente con le richieste della traccia	1
La trattazione evidenzia conoscenze relative solo ad alcuni aspetti richiesti oppure la trattazione è confusa e in parte errata	2
La trattazione evidenzia conoscenze corrette relative alla maggior parte degli aspetti richiesti	3
La trattazione evidenzia conoscenze adeguate e presentate in modo coerente con le richieste della traccia	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	
La trattazione evidenzia la totale assenza di strumenti e metodologie tecnico-professionali.	1
La trattazione evidenzia gravi e diffusi errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	2
La trattazione evidenzia errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	3
La trattazione evidenzia qualche imprecisione nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	4
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto seppur non applicato a tutti gli scenari previsti dalla prova	5
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto e applicato a tutti gli scenari previsti dalla traccia	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	
Lo svolgimento della traccia non ha riguardato nemmeno le parti essenziali e i risultati prodotti sono errati o inesistenti	1
Lo svolgimento della traccia è stato parziale e i risultati prodotti sono errati	2
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche errore	3
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche imprecisione	4
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati sono corretti	5
Lo svolgimento della traccia è completo, i risultati sono corretti e la trattazione evidenzia spunti risolutivi brillanti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso inappropriato della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la totale mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	1
Lo svolgimento della traccia evidenzia alcuni errori nella terminologia tecnica o nei linguaggi di programmazione oppure la mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	2
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la capacità di presentare in modo chiaro le informazioni seppur con qualche punto non trattato in maniera esauriente	3
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e dei linguaggi di programmazione e la capacità di presentare in modo chiaro ed esauriente le informazioni	4
VALUTAZIONE ATTRIBUITA	___ / 20

Griglia di conversione del punteggio in decimi:

Voto /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Firme dei commissari:

.....

V CLIL

La parte di programma svolta in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) della materia GPO è stata effettuata nel corso del trimestre con le seguenti modalità: fruizione di video informativi sulla piattaforma Coursera inerenti al ciclo di vita e allo sviluppo di un Progetto (Fundamentals of Project Planning and Management) in lingua inglese con relativa spiegazione in lingua italiana da parte del docente e successiva discussione degli alunni.

Questa attività è stata valutata attraverso una verifica scritta svolta in itinere.

Il Prof di GPO

Alessandro Marucci

VI Relazioni e programmi

Tutti i programmi svolti sono stati sottoscritti dai rappresentanti di classe, le copie firmate sono depositate in segreteria.

VI.1 Italiano e Storia

VI.1.1 Relazione finale di Italiano

Obiettivi specifici di apprendimento per Italiano

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Italiano

<u>Conoscenze</u>		<u>Capacità</u>		<u>Competenze</u>
LINGUA	LETTERATURA	LINGUA	LETTERATURA	
<ul style="list-style-type: none"> - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. - Strumenti e metodi di documentazione per 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire lo sviluppo della storia della letteratura attraverso l'incontro con i suoi testi più significativi. - Saper "ragionare" intorno a un testo, a un autore, a un'opera, a un tema, a un genere letterario. - Percepire l'evoluzione nel tempo del pensiero, delle idee, delle forme espressive, dell'immaginario. - Approfondire l'organizzazione dell'espressione scritta e orale e affinare le capacità di esprimere il proprio pensiero con

<p>approfondimenti letterari e tecnici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione e dei testi letterari. 	<p>scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altre tipologie di testi con linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	<p>proprietà, coerenza e gusto personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la formazione di un lettore competente e abituale. - Fare del testo un'occasione di arricchimento, di confronto tra passato e presente, di riflessione su propri e altrui sistemi di valori e priorità. - Promuovere il superamento di ogni centrismo e favorire l'apertura verso gli altri e il mondo.
---	--	--	---	--

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Competenza nel comporre un testo in maniera semplice ma corretta, pertinente e con un lessico adeguato. In qualche caso i testi si presentano anche con un lessico specifico, con un'analisi approfondita e con una rielaborazione personale convincente.
- Competenza nel leggere e svolgere l'analisi contenutistica di un testo in versi o in prosa e di collocarlo, con opportuni collegamenti, all'interno del periodo letterario o storico al quale appartiene. Quegli studenti che hanno conseguito risultati più solidi sanno anche analizzare con una discreta proprietà gli aspetti più propriamente tecnici e stilistici del testo.
- Competenza nel collocare e contestualizzare adeguatamente i vari autori e/o correnti e movimenti letterari affrontati durante questo ultimo anno di scuola all'interno del clima culturale del periodo, sapendo operare collegamenti pertinenti e motivati.
- Competenza nel rapportarsi a quanto letto fornendo una personale, e in qualche raro caso anche critica, interpretazione dei testi loro sottoposti.

Metodologie

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata.

Particolare rilievo è stato dato alla lettura e all'analisi in classe dei testi indicati nel programma.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese “Liberi di interpretare”, voll. 3A/3B, Palumbo editore.

- Materiali multimediali di varia natura (presentazioni, mappe, video, testi, conferenze, videolezioni realizzate dalla docente) resi disponibili online o forniti in fotocopia.

Modalità di verifica

Le verifiche orali sono state impostate secondo le indicazioni del criterio letterario ermeneutico, a cui mi sono sempre attenuta e che è coerente con le richieste del colloquio orale. Tale criterio considera centrale nello svolgimento del programma il momento della lettura. Ciò significa che due sono gli attori del percorso interpretativo: il testo, che viene letto, da cui sono sempre partita per iniziare le interrogazioni, e lo studente, colui che legge, che, partendo dal testo, non deve limitarsi alla sola analisi del testo, ma deve vedere il testo come il punto di partenza su cui dimostrare la propria conoscenza e comprensione, per poi provare ad elaborare una propria interpretazione, obiettivo centrale della classe quinta. Pertanto, dopo una lettura del testo e l'individuazione delle sue caratteristiche essenziali di forma e contenuto, le domande sono andate a verificare la capacità di contestualizzazione del testo stesso con altre opere dello stesso autore o di altri autori, o a cogliere i collegamenti tra il testo, l'autore e il periodo storico, oppure, ancora, a sollecitare il confronto con autori e periodi anche non vicini, ma che potevano avere un collegamento tematico o di altro tipo, per analogia o per contrasto. Ho pertanto cercato di abituare i miei studenti ad un approccio alla letteratura e alla storia che non fosse di stampo strettamente storicistico, né che si limitasse alla pura analisi testuale; ho cercato di far emergere le relazioni personali e, in qualche caso, critiche che un testo offre allo studente, cercando così di rendere la letteratura uno strumento ermeneutico per conoscere, comprendere e interpretare anche la realtà che lo circonda.

Le prove scritte, nel corso del triennio, sono sempre state pensate sulla base delle tracce della Prima Prova dell'Esame di Stato (TIPOLOGIE A, B, C).

Per tutti sono state previste:

- Tre prove (fra scritte e orali) nel trimestre
- Tre prove (fra scritte e orali) nel pentamestre (agli insufficienti verrà data possibilità di recuperare con una quarta prova entro la fine dell'a.s.)

Criteri di valutazione

Si allega copia della griglia di valutazione in ventesimi che è stata adottata durante tutto il corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte di italiano quando strutturate sul modello della Prima Prova dell'Esame di Stato. La trasposizione in decimi è stata ottenuta semplicemente dividendo il punteggio in ventesimi a metà.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenuti a quanto stabilito nei programmi comuni di materia.

Bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5IA si presenta attualmente composta da 23 studenti, da me seguiti nell'intero arco del triennio.

Circa il 5% degli alunni ha raggiunto in maniera completamente piena e organica le competenze fissate. Per questi lo scritto appare del tutto pertinente, approfondito ed esposto correttamente e con un lessico ricco e adeguato; anche l'orale si presenta molto positivo, e la rielaborazione personale e critica sono a livelli decisamente buoni. Attenti alle sollecitazioni loro rivolte, questi studenti sono sempre apparsi interessati.

Un altro 40% della classe comunque ha globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi alunni l'organicità del periodare, la ricchezza e la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi ha avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta, sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze e difficoltà. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera più che sufficiente, seppure a livelli differenziati.

Il 32% della classe presenta una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenzia, a volte a causa di difficoltà legate ad una scarsa predisposizione per la disciplina, a volte per via di un impegno non sempre adeguato o poco produttivo, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la correttezza e la padronanza dello strumento linguistico e/o la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Il restante 23% ha ancora difficoltà piuttosto rilevanti per quanto riguarda lo scritto, che si presenta scorretto non solo dal punto di vista sintattico, lessicale e, a volte, anche ortografico, ma anche dal punto di vista testuale (coerenza, coesione, uso corretto dei connettivi logici, impostazione generale del testo ecc.). In generale tali difficoltà sono state in parte compensate con le prove orali, nelle quali gli alunni hanno evidenziato conoscenze sufficienti, tuttavia l'esposizione, a causa delle scarse competenze linguistiche, non è risultata adeguata alle richieste.

Gli studenti hanno mantenuto nel corso dell'intero triennio un rapporto complessivamente corretto con l'insegnante, anche se un numero consistente di studenti della classe, soprattutto nei due anni precedenti, ha dimostrato capacità di concentrazione non sempre in linea con le richieste del triennio, difficoltà nel prendere appunti, nell'organizzarsi e nello studiare con continuità. La situazione, tuttavia, è andata lentamente ma decisamente migliorando e, nel presente anno scolastico, le lezioni si sono attestate su livelli di produttività complessivamente adeguati: a parte casi isolati, gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e con un impegno mediamente più che sufficiente.

A testimonianza della presenza, nella classe, di un gruppo di alunni che hanno dimostrato un certo interesse per le materie umanistiche e per le suggestioni proposte, si segnala che ben sei fra loro hanno partecipato al "Progetto teatro di prosa" organizzato dalla scuola, assistendo, durante l'anno, a quattro spettacoli serali in cartellone al Teatro Piccolo di Milano (*M. il figlio del secolo* dal romanzo di A. Scurati per la regia di M. Popolizio, *Arlecchino servo di due padroni* di C. Goldoni per la regia di G. Strehler, *Carbonio*, regia e testo di Pier Lorenzo Pisano, *Romeo e Giulietta* di W. Shakespeare per la regia di M. Martone).

Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti

La mia scelta per Italiano è stata quella di fornire agli studenti sicuri riferimenti di base dal punto di vista storicistico, nella convinzione che un testo letterario condensi sempre al proprio interno,

oltre alle esperienze di vita, alle inquietudini, alle suggestioni culturali del singolo autore, anche alcuni tratti caratteristici del tempo in cui egli si trova a vivere.

Su tale base storicistica ho poi cercato di innestare, dandovi il maggior risalto possibile, i singoli testi, intesi come il crocevia imprescindibile dal quale partire per capire l'autore e al quale tornare per interpretare correttamente l'epoca in cui egli ha vissuto.

Nel corso del triennio, complice anche il fatto che le attività del terzo anno sono state in parte limitate dalla DAD e che gli studenti non possedevano i prerequisiti necessari, è emersa una certa difficoltà nell'analizzare autonomamente i testi proposti; si è quindi preferito proporre un numero ristretto e soffermarsi più dettagliatamente su ciascuno di essi, così da poter lavorare in modo più efficace sulle competenze di analisi letteraria.

Ciò ha fatto sì che il programma si sia svolto in modo leggermente più lento del previsto. Per questo motivo si è deciso di interrompere il percorso con Umberto Saba, senza addentrarsi nello studio del secondo Novecento. Si ritiene infatti che la letteratura di questo periodo, data la sua natura variegata e magmatica, necessiti di un inquadramento storicistico esaustivo, che renda conto della sua complessità, al quale poi far seguire le analisi dei testi dei singoli autori. In mancanza del tempo necessario per tale inquadramento, si è preferito evitare trattazioni di testi o autori solo sommarie, prive di una solida base; piuttosto, si è scelto di dedicare il tempo restante all'analisi di ulteriori testi o al ripasso, per consolidare ulteriormente gli apprendimenti.

Modalità di recupero previste

Per la classe sono state previste due modalità di recupero:

- Sportelli help
- Recupero individuale

Monticello Brianza, 15 Maggio 2023

VI.1.2 Programma di Italiano

PRIMA PARTE – Il secondo Ottocento: dal Naturalismo al Decadentismo

Quadro introduttivo delle correnti dominanti nella cultura del secondo Ottocento: POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO, VERISMO, SIMBOLISMO, MALEDETTISMO, DECADENTISMO (su appunti, con costruzione tavola cronologica)

MODULO 1 – LA LINEA POSITIVISTA: Il realismo francese, il naturalismo, il verismo

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D'AUTORE LETTI E ANALIZZATI
IL REALISMO (volume 3A)	La rivoluzione di Gustave Flaubert e la nascita del realismo francese, con approfondimento del romanzo <i>Madame Bovary</i> (trama, scelte stilistiche, accoglienza riservata all'opera nella società francese dell'epoca)	Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i> – brano <i>Il ballo</i> (fornito dall'insegnante) Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i> – brano <i>I comizi agricoli</i> p. 80
IL NATURALISMO (volume 3A)	Il naturalismo francese e Emile Zola. Sono state in particolare approfondite due opere di Zola: <i>Il romanzo sperimentale</i> (con focus sui contenuti essenziali) e <i>L'Ammazzatoio</i> (presentazione generale dell'opera: trama, personaggi principali, tecniche narrative utilizzate, temi)	Emile Zola, <i>L'ammazzatoio</i> – brano <i>L'inizio dell'Ammazzatoio</i> p. 93
IL VERISMO E VERGA (volume 3A)	Giovanni Verga: presentazione dell'autore, cenni alla vita (con particolare riguardo alla svolta verista); L'invenzione del verismo e sua ricezione; <i>Il ciclo del Vinti</i> : progettazione e parziale realizzazione; <i>I Malavoglia</i> : presentazione dell'opera: trama e personaggi in breve, commento alla prefazione: il concetto verghiano di progresso.	Lettura, analisi e commento delle novelle: - <i>Rosso Malpelo</i> (da p. 142) - <i>La lupa</i> (da p. 159) - <i>La roba</i> (da p. 174) Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da <i>I Malavoglia</i> : - <i>L'incipit de I Malavoglia</i> (p. 232-6) - <i>L'addio di 'Ntoni</i> (p. 250-3) - <i>'Ntoni parte per la leva militare</i> (materiale fornito dall'insegnante)

MODULO 2 – LA LINEA ANTIPOSITIVISTA: Baudelaire, simbolismo, maledettismo, decadentismo

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D'AUTORE LETTI E ANALIZZATI
I CONTRIBUTI DELLA FILOSOFIA ALLA CADUTA DEL POSITIVISMO (volume 3A)	Nietzsche: la distruzione dei capisaldi del pensiero occidentale.	
BAUDELAIRE (volume 3A)	Cenni alla vita; La poetica: la perdita dell'aureola, il contrasto con la società di massa, lo spleen, la poesia come provocazione, il simbolismo.	Lettura e (breve) commento (solo relativo ai contenuti) delle seguenti poesie: - <i>L'albatro</i> (p. 311) - <i>Corrispondenze</i> (p. 313) - <i>Spleen</i> (p. 315)
I POETI SIMBOLISTI FRANCESI / POETI MALEDETTI (volume 3A)	L'uscita dell'antologia <i>Poeti maledetti</i> (1884) con poesie di Mallarmé, Rimbaud, Verlaine; L'estremizzazione della poetica di Baudelaire e della pratica dello sregolamento dei sensi: il poeta-veggente.	Lettura e (breve) commento (solo relativo ai contenuti) di <i>Le vocali</i> di A. Rimbaud (p. 327)
IL DECADENTISMO (volume 3A)	Origine del termine "decadentismo": la poesia <i>Languore</i> di Paul Verlaine; Tratti caratterizzanti del movimento: edonismo, estetismo, culto per l'artificio, la vita come "opera d'arte";	

	La figura del dandy.	
I CAPOLAVORI DEL DECADENTISMO EUROPEO (volume 3A)	Il Decadentismo in Europa: - Huysmans, <i>Controcorrente</i> (trama in estrema sintesi e aspetti decadenti del romanzo) - O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (trama e aspetti decadenti del romanzo)	
I CAPOLAVORI DEL DECADENTISMO ITALIANO: GABRIELE D'ANNUNZIO (volume 3A)	Presentazione dell'autore: vita e poetica; <i>Il Piacere</i> : riassunto della trama, personaggi, temi principali; <i>Le Laudi</i> : presentazione del progetto e sua parziale realizzazione <i>L'Alcyone</i> : presentazione in sintesi dei temi principali della raccolta; la poetica del panismo. Un D'Annunzio "diverso": il <i>Notturmo</i> – presentazione in sintesi dell'opera, vicenda redazionale, novità stilistica.	Lettura, analisi e commento dei seguenti brani tratti da <i>Il piacere</i> : a) Andrea Sperelli (p. 485) b) La conclusione (p. 489) Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie tratte da <i>Alcyone</i> : a) La sera fiesolana (p. 454) b) La pioggia nel pineto (p. 458) Lettura, analisi e commento del brano <i>Visita al corpo di Giuseppe Miraglia</i> (480) tratto da <i>Notturmo</i> Lettura, analisi e commento della poesia <i>Qui giacciono i miei cani</i> (p. 442)
I CAPOLAVORI DEL DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI (volume 3A)	Cenni alla vita La poetica di Pascoli: <i>Il fanciullino</i> (1897) La raccolta <i>Myricae</i> : il significato del titolo, il concetto di linguaggio analogico, la rivoluzione formale di Pascoli e la nascita di una poesia nuova.	Lettura brano tratto da <i>Il fanciullino</i> p. 363-365 Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: - Lavandare (pp. 372-3) - X Agosto (pp. 374-7) - Novembre (pp. 383-4) - Il lampo (pp. 388-9) - Il gelsomino notturno (pp. 396-9)
UN AUTORE A METÀ FRA NATURALISMO E SIMBOLISMO: FEDOR DOSTOEVSKIJ (volume 3A)	F. Dostoevskij, <i>Delitto e castigo</i> – Presentazione dell'opera: aspetti che rimandano al decadentismo e aspetti che rimandano al realismo/verismo.	Lettura, analisi e commento del brano <i>La confessione di Raskolnikov</i> (p. 280-4)

Seconda parte – Il primo Novecento e l'arte della crisi

Quadro introduttivo delle tendenze dominanti e dei concetti chiave della cultura europea di inizio Novecento (su mappa fornita dall'insegnante).

MODULO 3 - IL NOVECENTO E L'ARTE DELLA CRISI

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D'AUTORE LETTI E ANALIZZATI
LA ROTTURA EPISTEMOLOGICA DI FINE OTTOCENTO (volume 3A)	I "maestri del sospetto" (Marx, Freud e Nietzsche); i contributi della scienza (Einstein e Planck) e della filosofia (Bergson) alla dissoluzione delle "certezze positive"; la nuova situazione sociale ed economica. Approfondimento su Sigmund Freud: la nascita della psicanalisi	
ARTE E LETTERATURA	Le avanguardie storiche	Approfondimento sul Futurismo: lettura del <i>Manifesto del futurismo</i> a p. 918 e commento

DELLA CRISI (volume 3A)	Il modernismo	
----------------------------	---------------	--

MODULO 4 – L’ARTE DELLA CRISI IN EUROPA

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D’AUTORE LETTI E ANALIZZATI
MARCEL PROUST (volume 3A)	<i>La ricerca del tempo perduto</i> : presentazione dell’opera, concetto di memoria involontaria e di “intermittenze del cuore”.	Lettura, analisi e commento del brano <i>La madeleine</i> (p. 618-621)
VIRGINIA WOOLF (volume 3A)	<i>Gita al faro</i> : riassunto della trama dell’opera (in estrema sintesi); Il concetto di “monologo interiore” (stream of consciousness)	Lettura, analisi e commento del brano <i>Il calzerotto marrone</i> (p. 605-9)
FRANZ KAFKA (volume 3A)	Breve presentazione dell’autore: vita e poetica; <i>La metamorfosi</i> : sintesi della trama, presentazione dei personaggi e delle tematiche principali.	Lettura, analisi e commento del brano <i>Il risveglio di Gregor</i> (pp. 588-591)

MODULO 5 – L’ARTE DELLA CRISI IN ITALIA

ARGOMENTO	PRESENTAZIONE GENERALE	BRANI D’AUTORE LETTI E ANALIZZATI
LUIGI PIRANDELLO (volume 3A)	Presentazione dell’autore: vita e poetica: i concetti di umorismo, forma/vita, maschera/persona; <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : sintesi della trama e breve presentazione dei personaggi; tematiche principali; il concetto di anti-romanzo. Il teatro di Pirandello: l’invenzione del “teatro nel teatro”; <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> : presentazione opera, sintesi della trama; tematiche principali; <i>Enrico IV</i> : presentazione opera, sintesi della trama e tematiche principali;	1) da <i>L’umorismo</i> lettura, analisi e commento del brano <i>La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata</i> (p. 671). 2) Lettura, analisi e commento delle novelle: a) <i>Il treno ha fischiato...</i> pp. 699-706 b) <i>La carriola</i> (su materiale fornito da insegnante) 3) <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : lettura analisi e commento dei brani: a) <i>Maledetto sia Copernico!</i> (pp. 777-9) b) <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (pp. 783-5) c) <i>La lanterninosofia</i> (pp. 786-7) 4) Teatro – lettura analisi e commento dei brani: a) <i>L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i> (pp. 746-753) tratto da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> b) <i>Enrico getta la maschera</i> (brano fornito dall’insegnante) tratto da <i>Enrico IV</i>
ITALO SVEVO (volume 3A)	Vita: eventi fondamentali; <i>La coscienza di Zeno</i> : presentazione opera, struttura, trama, tematiche principali.	Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: a) <i>La prefazione del dott. S.</i> (pp. 830-3) b) <i>Il fumo</i> (brano fornito da insegnante) c) <i>Il finale</i> (pp. 861-5)
GIUSEPPE UNGARETTI (volume 3B)	Presentazione dell’autore: vita e poetica <i>L’Allegria</i> : fra rivoluzione formale e legame con la tradizione.	<i>L’Allegria</i> : lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: a) <i>Fratelli</i> (p. 93) b) <i>Veglia</i> (p. 90) c) <i>C’era una volta</i> (brano fornito dall’insegnante) d) <i>I fiumi</i> (p. 97)
UMBERTO SABA (volume 3B)	Presentazione dell’autore: vita e poetica;	Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

	<i>Il Canzoniere</i> : originalità nei temi, tradizionalismo nella forma.	a) <i>Amai</i> (p. 187) b) <i>A mia moglie</i> (p. 152)
--	---	--

Gli studenti, inoltre, hanno partecipato alle lezioni del progetto “Maestri del Novecento” che avevano per oggetto due grandi scrittori del secolo scorso:

- Pier Paolo Pasolini (lezione tenuta da Bruno Pischedda)
- Primo Levi (lezione tenuta da Marco Belpoliti)

Entrambe le lezioni sono state precedute da attività in classe, in cui i due scrittori sono stati presentati e inquadrati sinteticamente.

Nel corso del triennio sono state previste ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA, per guidare i ragazzi allo svolgimento delle tracce di Tipologia A, B e C. Si precisa che è stata sempre lasciata ai ragazzi la facoltà di scegliere liberamente se svolgere le tracce di Tipologia A e di Tipologia B in forma organica oppure per punti.

L'insegnante

PAOLA FUMAGALLI

VI.1.3 Relazione finale di storia

Obiettivi specifici di apprendimento per Storia

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Storia

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. - Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici, locali, regionali, continentali e planetari. - Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse. - Leggere e utilizzare efficacemente gli strumenti fondamentali del lavoro storico.

<ul style="list-style-type: none"> - Radici storiche della Costituzione italiana. 	<p>tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative. - Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
--	---	--

Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "Prospettive della storia", Vol.3, Laterza.
- In alcuni casi sono stati utilizzati anche di ausili multimediali (film, spezzoni di film, conferenze disponibili online, videolezioni o podcast disponibili in rete).

Modalità di verifica

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate per tutti due prove, per alcuni anche tre. In generale si è privilegiato l'orale, anche se non sono mancati compiti scritti. Le prove orali sono sempre state volte a testare, oltre che le conoscenze, le competenze, fra cui soprattutto le seguenti: problematizzare, formulare domande, individuare persistenze e/o continuità rispetto all'attualità, effettuare collegamenti con altre discipline.

Criteri di valutazione

La valutazione si è attenuta ai criteri stabiliti nei programmi comuni di materia; l'allievo raggiunge gli obiettivi generali e specifici previsti (e la prova si considera superata) se:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- dimostra di saper organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, rispettando le regole morfo-sintattiche e con una soddisfacente proprietà lessicale.
- La valutazione assume poi connotazioni più positive se l'allievo dimostra anche di:
- aver svolto approfondimenti di carattere personale;
- possedere particolari capacità di sintesi e/o di analisi;
- avere una spiccata capacità interpretativa e critica;
- saper effettuare collegamenti con altri argomenti trattati in precedenza nella stessa o in altre materie o con altre conoscenze in suo possesso.

Metodologie

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata e ho cercato di stimolare l'interesse accompagnando la spiegazione a voce con materiali di natura diversa (immagini, audio, video), a volte assegnati da vedere per compito, a volte proposti in classe.

Bilancio finale relativo all'intera classe

La classe 5IA si presenta attualmente composta da 23 studenti, da me seguiti nell'intero arco del triennio.

L'andamento della classe è complessivamente migliore in Storia che in Letteratura, anche perché in generale un buon numero di alunni si sono mostrati interessati e partecipi alle lezioni, intervenendo con domande, considerazioni e richieste di approfondimento su alcuni temi.

Il comportamento, nel corso dell'intero anno scolastico, è stato corretto.

Circa il 30% degli alunni ha raggiunto in maniera completamente piena e organica le competenze fissate. Per questi le prove scritte e orali appaiono del tutto pertinenti, approfondite ed esposte correttamente e con un lessico ricco e adeguato, spesso anche con un'ottima rielaborazione personale e critica.

Un altro 45% della classe comunque ha globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi la ricchezza, la correttezza, la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi ha avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta, sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera discreta, seppure a livelli differenziati.

La fascia restante della classe (25%) presenta una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenzia, per via di un impegno o di capacità non sempre adeguate, oppure a causa di uno scarso dominio del mezzo linguistico, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti

Ho concentrato l'ultima parte del programma in modo da privilegiare la conoscenza e l'analisi delle condizioni storico - sociali che hanno portato all'attuale Europa, con particolare riguardo alla storia dell'Italia. La motivazione di questa scelta è stata quella di fornire agli studenti alcuni strumenti utili per essere in grado di saper leggere meglio la realtà, nella quale si trovano a vivere, scelta operata in sintonia con quanto scritto nel nostro PTOF.

VI.1.4 Programma di storia

Il **CAPITOLO 1 - VERSO LA SOCIETA' DI MASSA** (da p. 4) e il **CAPITOLO 2 - L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA** (da p. 34) sono stati trattati sulla base del seguente schema di lavoro:

Introduzione alla Belle Epoque (1880-1914): un periodo di contraddizioni

Aspetti positivi (sviluppo, progresso, crescita)	Aspetti negativi (motivi di tensione, rivalità, squilibrio)
Un periodo di crescita in tutti i settori	Taylorismo e fordismo e l'alienazione dell'operaio
Nasce la società di massa	Ascesa dei nazionalismi
Maggiore istruzione, maggiore alfabetizzazione e maggiore informazione	Dimissioni di Bismark (1890) e crollo del sistema di alleanze da lui costruito In Europa si delineano due schieramenti opposti: 1. Germania / Austria Ungheria / Italia 2. Francia / Russia / Inghilterra
Il raggiungimento del suffragio universale e la nascita dei partiti di massa	Imperialismo e sue conseguenze: le due crisi marocchine (rivalità Francia/Germania in Africa)
Il servizio militare obbligatorio	La Francia: il Caso Dreyfus fra revanscismo e antisemitismo
Riforme sociali / sviluppo dei servizi pubblici	La "Questione d'oriente" e la rivalità fra le potenze europee nei Balcani: 1. crisi bosniaca del 1908 2. L'Italia conquista la Libia 3. le due guerre balcaniche
	Il socialismo ai tempi della Belle Epoque: lo sviluppo del pensiero revisionista (Bernstein) e, per contrasto, l'ascesa delle correnti rivoluzionarie: il caso dei bolscevichi russi e degli spartachisti in Germania - Rosa Luxemburg
	La Rivoluzione russa del 1905

CAPITOLO 3 - L'ITALIA GIOLITTIANA (da p. 59)

1. La crisi di fine secolo e la svolta liberale
2. Decollo industriale e questione meridionale
3. I governi Giolitti e le riforme
4. Socialisti e cattolici
5. La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

CAPITOLO 4 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA (da p. 91)

1. Lo scoppio della guerra - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sull'attentato di Sarajevo
2. 1914-1915: la guerra di logoramento
3. 1915: L'ingresso in guerra dell'Italia
4. I fronti di guerra (1915-1917) - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con approfondimenti su:
 - a) Le complesse ragioni dietro all'intervento americano
 - b) La disfatta di Caporetto e i suoi effetti sull'esercito italiano (lettura alle pagg. 100-1)
5. La vita in guerra e il "fronte interno"
6. La Rivoluzione d'ottobre - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sulla figura di Lenin e la storia del suo avventuroso viaggio verso San Pietroburgo nel 1917
7. 1918: la sconfitta degli imperi centrali
8. Vincitori e vinti

CAPITOLO 5 - DOPOGUERRA E FASCISMO (da p. 129)

1. Crisi economica e trasformazioni sociali
2. Il "biennio rosso" in Europa
3. La Repubblica di Weimar + lettura p. 132 "La grande inflazione"
4. /
5. La Russia dal "comunismo di guerra" alla NEP
6. Da Lenin a Stalin
7. L'Italia del Primo Dopoguerra e la "vittoria mutilata"
8. Crisi politica e agitazioni operaie

9. La nascita del movimento fascista (le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sui simboli del fascismo e sull'origine del termine "fascio")
10. Mussolini alla conquista del potere (comprese le due letture di approfondimento su Benito Mussolini e sulla marcia su Roma alle pp. 152-5)

CAPITOLO 6 - LA GRANDE CRISI

Questo argomento è stato trattato in modo riassuntivo soffermando l'attenzione in particolare i seguenti argomenti:

- Le cause della Grande crisi (lezione svolta su mappa fornita dall'insegnante)
- Il "giovedì nero" (24 ottobre 1929) e il "martedì nero" (29 ottobre 1929): il crollo della Borsa di Wall Street;
- Le soluzioni alla crisi: Roosevelt, il "New Deal" e l'intervento dello stato nell'economia: gli esempi della TVA (Tennessee Valley Authority) e della AAA (Agricultural Adjustment Act) - La nascita del "welfare state"

CAPITOLO 7 - TOTALITARISMI E DITTATURE IN EUROPA (da p. 210)

1. L'eclissi della democrazia (di questo paragrafo non è stato svolto il sottoparagrafo "il contagio autoritario")
2. Totalitarismo e politiche razziali (con approfondimento sul concetto di totalitarismo - box a pag. 212 + videolezione sul tema tenuta da Alessandro Barbero <https://www.youtube.com/watch?v=bktvcSAAlid4>)
3. La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler (compreso approfondimento sulla figura di Hitler alle pp. 216-7) - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sulla "leggenda della pugnalata alle spalle" (Dolchstoßlegende)
4. Politica e ideologia del Terzo Reich (di questo paragrafo non sono stati approfonditi i rapporti con la Chiesa di Roma)
5. L'Urss e l'industrializzazione forzata - le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con un approfondimento sulla figura di Aleksej Stachanov
6. Il terrore staliniano
7. Le democrazie europee di fronte al nazismo (di questo paragrafo non è stato approfondito il Fronte popolare in Francia)

8. La guerra civile in Spagna
9. L'Europa verso un nuovo conflitto (le informazioni di questo paragrafo sono state integrate con una videolezione di Alessandro Barbero sullo scoppio della Seconda Guerra Mondiale <https://www.youtube.com/watch?v=fQOSrP1nHko>)

CAPITOLO 8 - IL REGIME FASCISTA IN ITALIA (da p. 244)

1. L'Italia verso il regime
2. La dittatura a viso aperto
3. Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa
4. Il totalitarismo italiano e i suoi limiti
5. La politica economica fascista e il mondo del lavoro
6. La politica estera, l'impero e le leggi razziali

CAPITOLO 9 - IL MONDO EXTRAEUROPEO FRA LE DUE GUERRE (da p. 272)

1. Il mondo coloniale dopo la guerra
3. Il Medio Oriente (solo p. 275 la dichiarazione di Balfour e la nascita dello stato di Israele)

CAPITOLO 10 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE (da p. 295)

1. Le origini e lo scoppio della guerra
2. Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna (con approfondimento sulla figura di Churchill tramite la lettura a p. 302 e la visione della seconda parte del video <https://www.raiplay.it/video/2015/08/La-grande-storia---Sir-Winston-Churchill-e-il-Cavaliere-Benito-Mussolini-b13772b4-dffe-4907-8bdd-e798c80a1ae6.html>)
3. 10 giugno 1940. L'Italia entra in guerra
4. 1941. La guerra diventa mondiale
5. Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati (solo concetti fondamentali)

6. Lo sterminio degli ebrei
7. Le battaglie decisive
8. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
9. Resistenza e guerra civile in Italia
10. La fine della guerra e la bomba atomica (da integrare con appunti su Progetto Manhattan, sulle ragioni che condussero Truman allo sgancio dell'atomica e con il video <https://www.raiplay.it/video/2015/06/Ulisse-Il-piacere-della-scoperta-Hiroshima-e-Nagasaki-i-giorni-della-bomba-57ab9510-6679-47ca-bc5c-8a8951793498.html>)

CAPITOLO 11 - IL MONDO DIVISO (da p. 360)

1. La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali (di questo paragrafo non sono stati approfonditi il Fondo monetario, la Banca mondiale e il Gatt)
2. La guerra fredda
3. Riforme e nuove contrapposizioni in Europa
4. La rivoluzione in Cina e il “miracolo” giapponese
5. La coesistenza fra i due blocchi
7. Gli anni di Kennedy e Kruscëv
8. La guerra del Vietnam e la “primavera di Praga”
9. La Cina di Mao Zedong

CAPITOLO 12 - LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO (da p. 393)

3. Il mondo arabo e la nascita di Israele
10. La rivoluzione di Castro a Cuba (p. 413/4)

CAPITOLO 15 - L'ITALIA REPUBBLICANA (1945-2001) (da p. 491)

1. L'Italia nel 1945
2. La repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
3. Il tempo delle scelte

Nel corso dell'anno, durante le lezioni di storia, sono stati trattati alcuni argomenti valevoli per la disciplina Educazione Civica.

In particolare, le lezioni si sono focalizzate su:

1) La nascita e lo sviluppo del movimento femminista:

- a) Le suffragette inglesi e il WSPU
- b) Il dibattito femminista in Italia nei primi decenni del '900 (Anna Maria Mozzoni)
- c) I diritti delle donne nella Costituzione Italiana
- d) Le lotte e le riforme degli anni Settanta
- e) I diritti delle donne oggi

2) L'ONU

- a) La sua nascita
- b) Struttura: il Consiglio di Sicurezza e l'Assemblea Generale
- c) Un bilancio: traguardi raggiunti e non raggiunti
- d) Eventi che, specie a partire dagli anni Novanta, hanno messo in crisi la sua credibilità e la sua efficacia (il massacro di Srebrenica, il conflitto fra Hutu e Tutsi in Ruanda, il venir meno del sostegno americano e l'intervento degli USA in Iraq)
- e) Proposte di riforma

3) La nascita e lo sviluppo delle Organizzazioni comunitarie

- a) La CECA
- b) La CEE
- c) Il trattato di Maastricht e la nascita della UE e i suoi obiettivi
- d) Il progetto della moneta unica: i criteri di convergenza e la loro attuazione nei Paesi membri
- e) Il trattato di Schengen
- f) Le richieste di adesione e la loro difficile gestione
- g) Le difficoltà dell'integrazione politica
- h) L'aumento dell'euroscetticismo

L'insegnante PAOLA FUMAGALLI

VI.2 Inglese

VI.2.1 Relazione finale

Ho “ereditato” la classe quest’anno. Un gruppo con un percorso piuttosto accidentato per quanto riguarda la lingua straniera per un avvicinarsi di docenti diversi nel corso degli anni che ha reso difficile nel triennio la costruzione di una solida relazione studente/docente. In generale il gruppo classe non è stato molto attivo e collaborativo. Gli obiettivi disciplinari del triennio non sono stati raggiunti da tutta la classe. Parte dei ragazzi ha una produzione orale molto incerta a fronte di una sufficiente capacità di comprensione sia scritta che orale. Questo per una mancato impegno sia in classe che nel lavoro a casa e una partecipazione superficiale e discontinua.

Tuttavia un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato interesse nei confronti della lingua e costanza nello studio e nella partecipazione raggiungendo il livello B2 e in generale buone competenze in L2.

Il programma ipotizzato è stato svolto in maniera abbastanza regolare e coi dovuti agganci interdisciplinari. L’acquisizione progressiva della lingua è stata infatti guidata con opportuni raccordi con le altre materie di indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, così come con le materie umanistiche nell’ambito delle conoscenze storico-letterarie.

Varie le proposte di un uso diversificato della lingua avvenuto attraverso l’utilizzo di materiale autentico: articoli di giornale e siti quali quello della BBC soprattutto per il lavoro fatto sulla storia e la guerra di indipendenza irlandese.

Obiettivi

Secondo la più recente normativa, il docente di “Lingua Inglese” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell’istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Sono stati pertanto privilegiati i seguenti obiettivi:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Conoscenze impartite:

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l’ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di vario genere, in particolare professionali;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni.

Abilità sviluppate:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati di vario genere;
- produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Metodologia

Avendo adottato un metodo di tipo situazionale – comunicativo, si è ricercato sostanzialmente lo sviluppo delle capacità di comprensione e produzione, attraverso attività del seguente tipo :

- lezione frontale (riflessione sul linguaggio);
- lavoro di coppia / gruppo;
- discussione guidata;
- discussione di testi (scritti / orali).

Le attività sono state presentate attraverso l'utilizzo di vari strumenti didattici: libri di testo, fotocopie da materiale autentico, lavagna, LIM.

Modalità di verifica - Valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte (di tipo soggettivo e oggettivo) sulle seguenti capacità :

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione;
- espressione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono adottate le tabelle approvate in sede collegiale.

Prof.ssa Sandra Suozzo

VI.2.2 Programma

Libri di testo adottati

- Per la lingua: Venture into First B2 (di Michael Duckworth – Kathy Gude – Jenny Quintana)
OXFORD UNIVERSITY PRESS

Materiale per microlingua

- Fotocopie dal testo "WORKING WITH NEW TECHNOLOGY" – Kieran O'Malley – ed. Pearson

Argomenti che sono stati trattati nel corso dell'a.s.2022/2023

MODULO LINGUA

UNIT 11-12

In linea con quanto previsto dai Programmi per l'istruzione tecnica e da quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, l'insegnamento della lingua inglese è stato indirizzato al raggiungimento del livello linguistico B2+ del Quadro di Riferimento Europeo. Il programma è stato articolato secondo il seguente schema:

- Lezioni di lingua utili anche alla preparazione delle certificazioni in lingua inglese effettuate con l'ausilio del libro di testo in adozione
- Lezioni mirate alle prove INVALSI
- Lezioni di potenziamento delle abilità orali con particolare attenzione alla presentazione di argomenti relativi alla civiltà anglosassone (culturali, storico, geografici e letterari);
- Lezioni rivolte alla conoscenza di argomenti specifici dell'indirizzo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Sviluppare conoscenze e competenze linguistico-comunicative: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello B2+

Obiettivi generali

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Aiutare e rispettare gli altri.

Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Proporre ipotesi.

Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Funzioni comunicative

Presentare e argomentare utilizzando PowerPoint Gestire una discussione Fare congetture
Assicurarsi di aver capito bene Chiedere un'opinione ed esprimere accordo o disaccordo Esprimere
le proprie opinioni

Strutture grammaticali

Conditionals

Ing form or Infinitive

Question tags

Too/enough/much/many

Aree lessicali

Art and Fashion

Compound nouns about technology

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In preparazione alla visita alla **CISCO di Galway (Irlanda)** è stato fatto un lavoro di gruppo sulla guerra irlandese di indipendenza

COMPETENZE DI CITTADINANZA SVILUPPATE

- Confronto con la storia e la cultura dell'Irlanda con cui si sono messe in evidenza differenze culturali e chiarite le motivazioni storiche dell'attuale divisione politica della nazione irlandese.
- Comprensione delle conseguenze della BREXIT soprattutto sull'Irlanda.

COMPETENZE L2

Ricezione orale (ascolto)

B2 ha capito la sequenza degli eventi di cui ha colto i fatti principali e le loro connessioni

Produzione orale non interattiva

B2 E' in grado di fornire una descrizione degli eventi in sequenza temporale o logica. Utilizza lessico nuovo.

Interazione orale

B2 Esprime opinioni personali in merito all'argomento presentato. Riporta gli eventi. Fa riferimenti storici in connessione con gli eventi.

CONOSCENZE L2

Ampliamento del lessico

La colonizzazione a la dominazione britannica in Irlanda. La guerra di indipendenza irlandese, la guerra civile e la nascita dell'EIRE (Repubblica) e ULSTER (Irlanda del Nord)

Approfondimento della storia e cultura irlandese

Temi affrontati attraverso la lettura di materiale autentico:

1. History Time Line
2. The Famine and immigration
3. British domination
4. IRA
5. Heroes of the revolution

6. Civil war
7. Catholics and Protestants
8. The Troubles
9. Brexit and effects on Northern Ireland (Northern Ireland Protocol)

MODULO MICROLINGUA

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- TED TALK
https://www.ted.com/talks/sam_harris_can_we_build_ai_without_losing_control_over_it
- Video What is artificial intelligence exactly? <https://www.youtube.com/watch?v=kWmX3pd1f10>
- Alan Turing and his test
- The original 7 aspects of artificial intelligence
- Weak AI and strong AI
- Deep Learning
- Reading + video “Alpha Go” – “A milestone for artificial intelligence”
- Video Will robots take our jobs? <https://www.youtube.com/watch?v=a-7Azih0D98>

LETTURE TECNICHE E VIDEO

- Video – Encryption
- Reading – Social Engineering
- Reading – “The Facebook whistleblower” + documentario “The social dilemma”
- Reading – “Professional profile: software developers and programmers”
- Reading – “How a business is organized”
- Reading – “The Curriculum Vitae”
- Reading – “The cover letter”
- Reading – “Most frequently asked interview questions”

VI.3 Matematica

VI.3.1 Relazione finale

RELAZIONE DI MATEMATICA

INDIRIZZI INFORMATICO - TELECOMUNICAZIONI e CHIMICO E MATERIALI

a.s. 2022/2023 CLASSE 5IA

PROF.SSA Marianna Salina

La classe è formata da 23 alunni, ho iniziato a lavorare con gli studenti della 5IA fin dalla prima. In terza sono stati inseriti alcuni allievi per via di uno smistamento. In merito al comportamento tenuto dagli alunni si segnala un miglioramento nel corso del triennio anche se non si può ancora dire che la classe sia maturata nel suo complesso. E' possibile individuare all'interno della classe due gruppi di studenti: un primo gruppo di allievi che hanno lavorato con regolarità sia a scuola che a casa ed un secondo gruppo che ha lavorato in modo non continuativo concentrando l'impegno in corrispondenza delle verifiche. Al momento alcuni alunni presentano una preparazione non del tutto sufficiente. Si sottolinea inoltre che a causa della pandemia dovuta al Covid-19 e alla conseguente impossibilità di svolgere le lezioni in presenza negli anni passati (a.s. 2019-2020 e a.s. 2020-2021) è stato penalizzato l'apprendimento della disciplina, sia in merito ai contenuti che sono stati ridimensionati dal Dipartimento di Matematica, sia in merito al livello di difficoltà delle applicazioni.

Si allega una tabella indicativa dei livelli di preparazione raggiunti, al momento, dagli alunni.

Livello di preparazione	Percentuale alunni
Insufficiente - scarso	30%

Sufficiente - discreto	31%
Buono - ottimo	39%

FINALITA'

Nel corso del triennio superiore, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico alla loro promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali - formali - artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- operare con il simbolismo matematico
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

METODOLOGIE

- Introduzione storica, quando è possibile, dei vari argomenti;
- Partenza da esempi concreti per arrivare alla generalizzazione;
- Svolgimento di esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare gli strumenti di calcolo;
- Risoluzione di problemi in applicazione degli esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione verranno considerati i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei vari argomenti

- comprensione dei contenuti
- esposizione dei medesimi
- applicazione degli argomenti trattati
- rielaborazione dei vari contenuti
- competenze ed abilità acquisite

La scala numerica utilizzata per le valutazioni è quella da 1 a 10.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi in adozione, materiale su argomenti trattati nel corso dell'anno.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- verifiche scritte
- verifiche valevoli per l'orale (interrogazioni, test a risposta multipla)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sportelli help, recupero individuale.

L'insegnante di Matematica: Prof.ssa Marianna Salina

Monticello B.za, lì 15 Maggio 2023

VI.3.2 Programma

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Indirizzo: INFORMATICO-TELECOMUNICAZIONI classe: **5IA** a.s. 2022/2023

Prof.ssa: **Marianna Salina**

Testo in adozione: **Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Matematica.verde**

Seconda edizione con tutor - volume 4B – volume 5 - Zanichelli

Programmazione per competenze

Competenze di base:

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
4. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi

Obiettivi specifici per la classe quinta

Calcolo integrale					Abilità	Conoscenze
Competenze						
1	2	3	3	5		
✓	✓			✓		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti - Calcolare l'integrale di funzioni algebriche razionali fratte - Calcolare gli integrali definiti - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione - Calcolare gli integrali impropri 	<ul style="list-style-type: none"> - Primitive e integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali immediati - Integrazione di funzioni composte - Metodo di integrazione per sostituzione - Metodo di integrazione per parti (con dimostrazione) - Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte - Dalle aree al concetto di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Teorema della media (con dimostrazione) - Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) - Calcolo delle aree di superfici piane - Calcolo dei volumi - Integrali impropri e funzioni integrabili in senso generalizzato - La Tromba di Torricelli

Equazioni differenziali ordinarie del 1° ordine ed equazioni differenziali ordinarie del 2° ordine. (E.D.O)						
Competenze					Abilità	Conoscenze
1	2	3	4	5		
✓	✓			✓		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, omogenee, lineari e di Bernoulli - Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine del tipo $y'' = f(x)$, lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti - Utilizzare le equazioni differenziali per risolvere situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e caratteristiche di un'equazione differenziale - Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy - Integrale generale, particolare, singolare - Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali omogenee del primo ordine - Equazioni differenziali lineari del primo ordine (Dimostrazione della formula risolutiva, che ne rappresenta l'integrale generale, col metodo di variazione delle costanti arbitrarie di Lagrange) - Equazioni di Bernoulli - Equazioni differenziali del 2° ordine: definizione e problema di Cauchy - Equazioni differenziali del tipo $y'' = f(x)$ - Soluzioni linearmente indipendenti per una E.D.O del secondo ordine lineare omogenea a coefficienti costanti - Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti (analisi delle tipologie di soluzioni al variare del discriminante dell'equazione caratteristica associata) - Equazioni differenziali del 2° ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti: termine noto polinomiale, esponenziale e sinusoidale

VI.4 Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

VI.4.1 Relazione finale

La classe, conosciuta ad ottobre, si compone di 23 alunni, tutti maschi; la cui frequenza non è stata sempre regolare in particolar modo durante il trimestre; tuttavia, questa situazione è andata migliorando nel corso del pentamestre. La classe ha mantenuto un comportamento non sempre corretto e si è dimostrata poco collaborativa e partecipe alle lezioni. Una parte degli alunni ha mantenuto un impegno costante, mentre altri hanno dimostrato più superficialità nell'impegno, limitando lo studio in prossimità delle verifiche scritte e pratiche. Le competenze sono state acquisite in maniera abbastanza soddisfacente dalla gran parte del gruppo della classe, mentre per gli altri si evidenziano delle carenze e delle lacune dovute agli anni passati e alla mancanza di impegno costante nello svolgere le attività assegnate dal docente. Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno per affrontare la didattica sono state: lezione frontale, lezione frontale dialogata e lezione laboratoriale in classe. Durante l'intero anno scolastico, per ciò che riguarda le modalità di verifica, sono state svolte delle prove scritte per la parte teorica, strutturate come risposte aperte e/o scelta multipla. Mentre per la parte seguita dal professor Elia Donato Salerno sono state svolte verifiche pratiche al computer e verifiche scritte con la seguente tipologia: quesiti a scelta multipla, vero falso e domande aperte. Per la misurazione delle conoscenze, abilità e competenze si è utilizzato una griglia di valutazione in decimi (dal 2 al 10).

VI.4.2 Programma

Professori: ALESSANDRO MARUCCI, ELIA DONATO SALERNO

Libri di testo adottati

Nessuno. Materiale fornito dal docente di volta in volta.

Argomenti trattati nel corso dell'anno 2022/2023:

1. UML

- A. Profili ICT e lavoro in team
- B. Ciclo di vita del software
- C. Sviluppo iterativo vs sviluppo a cascata
- D. Diagramma dei casi d'uso
- E. Diagramma delle attività
- F. Diagramma di sequenza

G. MVC

H. Diagramma delle classi

2. GIT

- A. Creazione repo locale e remoto
- B. Uso di fetch, push, pull, reset
- C. Uso del develop branch e dei feature branch
- D. Uso di fork su GitHub

3. Virtualizzazione (teoria):

- A. Richiami di sistemi operativi: processo, stati di un processo, interruzioni, kernel mode e user mode.
- B. Protection rings.
- C. Architetture
- D. Cos'è la virtualizzazione e i suoi vantaggi, cosa si può virtualizzare.
- E. Tipologie di hypervisor, paravirtualizzazione, full virtualization e emulation.
- F. Virtualizzazione livello hardware e livello sistema operativo.
- G. Namespaces, Cgroups.

- 4. Container: Docker
 - B. Architettura di Docker
 - C. Dockerfile
 - D. Network
- E. Volumi
- F. Porte
- G. RUN e CMD
 - H. Microservizi

Il Docente di TPS

Alessandro Marucci

VI.5 Sistemi e Reti

VI.5.1 Relazione finale

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 23 studenti, tutti maschi, la gran parte dei quali frequentano insieme questo istituto sin dalla prima classe. Seguo questi studenti, anche come coordinatore, dal terzo anno scolastico sulla disciplina sistemi e reti al quarto e quinto anno, mentre al terzo li ho seguiti in TPS.

Dal punto di vista del profitto si può dire che sia stato soddisfacente, non è stato necessario ad inizio anno dedicare del tempo particolarmente rilevante per un ripasso degli argomenti trattati il precedente anno scolastico.

Nella fase di regime l'approccio alla materia è stato quasi sempre quello corretto; pertanto, non si è riscontrato alcun problema relativo al mantenimento di livelli di attenzione adeguati a una resa efficiente della lezione.

Il rapporto di insegnamento/apprendimento della classe si è attestato su livelli soddisfacenti, in quanto il gruppo ha presentato un certo livello di impegno ed interesse, seppur con qualche calo, probabilmente dipendente da altri impegni scolastici.

Il lavoro in classe è stato svolto adottando delle specifiche strategie didattiche con lo scopo di rendere il più possibile efficiente il tempo dedicato, tra queste, la classica lezione frontale in forma partecipata, la didattica laboratoriale, lavori di gruppo ed apprendimento cooperativo con attività di tutoring da parte del docente con lo scopo di delineare il percorso da seguire per giungere alla soluzione.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Progettare e gestire una rete di più switch interconnessi fra loro con una o più VLAN

- Riconoscere i parametri caratteristici di una rete di livello 2/3 di accesso a Internet
- Configurare un router, attivando rotte statiche, oppure configurando opportuni protocolli di routing
- Configurazione di alcuni servizi di rete.
- Progettare una rete locale con servizi che garantiscano la privacy dei contenuti e la sicurezza e degli accessi nonché una gestione efficace dei flussi di rete.

In relazione alle competenze globali riscontrabili nel corso di Sistemi e Reti si è avuto il seguente andamento complessivo della classe:

Obiettivo	Percentuale della classe
Utilizzo di linguaggio specifico	60
Autonomia	80
Buone capacità di analisi	50
Buone capacità di sintesi	50
Padronanza di tecniche e procedure di programmazione e/o configurazione di sistemi	70

Alla luce di quanto detto si possono configurare nella classe due fasce di livello di preparazione:

- Una fascia di circa 8 alunni che si attestano su un livello eccellente.
- Una fascia di circa 8 alunni con una preparazione che oscilla intorno ad un livello discreto a sufficiente.

- Una fascia costituita da circa 7 alunni che con qualche difficoltà si attestano su livelli appena sufficienti

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte nella maggior parte dei casi sotto forma di lezione dialogica partecipata. Ogni nuovo argomento introdotto è stato seguito da una serie di esempi esplicativi e di semplici esercizi svolti, le prime volte dal docente e, successivamente, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe.

L'insegnamento di buona parte degli argomenti del corso ha tratto notevole beneficio dall'utilizzo sistematico del materiale previsto per il corso di certificazione CCNA organizzato in moduli didattici con materiale multimediale di supporto e con l'utilizzo del simulatore di rete Cisco Packet Tracer.

Nell'ambito dell'orario curricolare è stato dato ampio spazio alla messa in opera di quei concetti appresi durante le lezioni partecipate prettamente teoriche. Tale attività inquadrata come didattica laboratoriale è stata indirizzata in maniera tale da consentire agli studenti, durante una prima fase autonoma, di focalizzare i concetti e provare a risolvere i problemi posti. In una seconda fase ai ragazzi è stata data la possibilità di sviluppare un apprendimento cooperativo volto anche alla condivisione delle conoscenze ed all'applicazione di strategie come peer-tutoring e cooperative learning ove possibile/necessario. Dal corrente anno scolastico la didattica laboratoriale è stato possibile svolgerla nel laboratorio di sistemi su apparati reali, che hanno dato modo agli studenti di testare le proprie configurazioni in maniera autentica.

Il docente durante la fase laboratoriale ha avuto il compito di dirigere gli studenti verso il percorso formativo previsto e di integrare l'attività di insegnamento/apprendimento qualora si fosse reso necessario.

La valutazione è stata eseguita mediante colloqui orali, prove scritte e prove pratiche di laboratorio.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alle voci: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed esposizione, facendo corrispondere i voti dall'uno al dieci come da tabella approvata dal collegio docenti.

Di rado sono stati svolti sportelli help per i quali i Docenti erano disponibili, ma si è comunque previsto durante l'anno di utilizzare parte del monte ore per la messa in opera di pause didattiche per il chiarimento di argomenti particolarmente impegnativi dal punto di vista cognitivo.

MATERIALI DIDATTICI

- Curriculum Cisco CCNA su piattaforma Netacad
- Nuovo Sistemi e reti 3 - Hoepli
- Dispense e materiale reperibili sulla piattaforma Microsoft Teams

Per tutti gli aspetti tecnico-pratici si è fatto riferimento alle ottime risorse didattiche presenti sul WEB, al fine di abituare gli studenti ad utilizzare Internet per recuperare le informazioni necessarie all'apprendimento di un sistema complesso.

L'insegnante di Sistemi e reti

Privitera Giuseppe

VI.5.2 Programma

Testi di riferimento

Dispense e materiale reperibili sulla piattaforma Microsoft Teams all'indirizzo:

Materiale Online:

Cisco Switching, Routing, and Wireless Essentials su piattaforma Netacad

Libro di testo:

Nuovo Sistemi e reti 3 – Luigi Lo Russo, Elena Bianchi – Hoepli

Risorse del Docente:

Team 5IA SeR accessibile su piattaforma Teams di Microsoft

Programmazione

Il livello delle applicazioni

Conoscenze (Contenuti)

Il livello delle applicazioni

Email, DNS e Telnet

Abilità

Utilizzare le principali applicazioni di rete

Saper descrivere l'architettura WWW

Saper descrivere il funzionamento del protocollo DNS

Saper descrivere il funzionamento dei principali protocolli per la posta elettronica

Competenze

Implementare in maniera consapevole un servizio FTP

Distinguere le principali architetture delle applicazioni di rete

Distinguere le diverse architetture Peer-to-peer

Distinguere una comunicazione sicura da una non sicura

Il protocollo HTTP

Conoscenze (Contenuti)

La comunicazione nel web con il protocollo http
I metodi e i verbi http
I codici di stato e la sicurezza con https
L'autenticazione con http

Abilità

Realizzare applicativi
Applicare il meccanismo di autenticazione http
Realizzare server con diversi linguaggi di programmazione

Competenze

Utilizzare le rappresentazioni http
Classificare i codici di stato
Confrontare le strutture dei protocolli http e https
Riconoscere le differenze tra GET, POST e PUT
Distinguere tra il funzionamento di Basic Authentication e Digest Authentication

VLAN: Virtual Local Area Network

Conoscenze (Contenuti)

Le VLAN
Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing

Abilità

Configurare gli switch singolarmente
Saper configurare le VLAN
Utilizzare i protocolli VTP per definire le VLAN
Riconoscere le varie tipologie di VLAN
Utilizzare l'inter-vlan routing

Competenze

Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta
Configurare VLAN anche in presenza di più switch

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

Conoscenze (Contenuti)

La crittografia simmetrica
La crittografia asimmetrica
I Sistemi di autenticazione

Abilità

Applicare la firma digitale
Verificare i certificati digitali
Distinguere i vari schemi di crittografia e stabilire quale è il più idoneo per lo scopo
Riconoscere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione

Competenze

Saper Distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA
Conoscere il funzionamento di RSA
Applicare funzioni crittografiche
Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale

Reti, sicurezza, DMZ e Trusted

Conoscenze (Contenuti)

La sicurezza nei sistemi informativi

La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS

Reti private virtuali (VPN)

Firewall, Proxy, ACL e DMZ

Abilità

Realizzare dal punto di vista progettuale una VPN

Realizzare dal punto di vista progettuale una rete con DMZ

Realizzare dal punto di vista progettuale reti private e reti private virtuali

Applicare in maniera consapevole le ACL

Competenze

Saper valutare la sicurezza di una rete

Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali

Scegliere e costruire una password forte

Reti mobili e sicurezza

Conoscenze (Contenuti)

Wireless: comunicare senza fili

L'autenticazione nelle reti wireless

L'architettura delle reti wireless(*)

Abilità

Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless

Saper definire le topologie delle reti wireless

Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless

Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless

Competenze

Analizzare il traffico wireless
Autenticare dispositivi wireless con server RADIUS
Utilizzare sistemi di protezione WPA2 PSK e WPA2 TKIP

Modello Client/Server e distribuito per i servizi di rete

Conoscenze (Contenuti)

Le applicazioni e i sistemi distribuiti
Architetture dei sistemi web
Amministrazione di una rete(*)
Active Directory(*)
Il troubleshooting(*)
La sicurezza della rete(*)

Abilità

Gestire i criteri di gruppo, i permessi di NTFS e le condivisioni
Utilizzare utilities per la verifica della rete, il monitoraggio del server e il disaster recovery
Saper configurare un file server e gestire le politiche di accesso remoto

Competenze

Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere
Prendere i dovuti provvedimenti per la protezione dai principali tipi di attacco informatico
Installare Windows Server
Utilizzare i servizi di directory di un sistema distribuito
Installare Active Directory e gestire le policy di rete

PARTE LABORATORIALE

- Configurazione VLAN e inter-VLAN routing (legacy e router on-a-stick) su switch e router Cisco e con switch L3
- Configurazione VTP, DTP ed Etherchannel su switch Cisco
- STP: cenni teorici e configurazione su switch Cisco
- ACL standard ed estese: configurazione e applicazione su router Cisco
- Installazione macchina virtuale Windows Server 2022 e configurazione dei seguenti servizi di rete:
 - DHCP con DHCP relay su router Cisco
 - DNS
 - Print Server (*)
 - Active Directory (*)
 - Struttura (*)
 - Gerarchia degli oggetti (*)

(*) Argomenti che si intende somministrare successivamente alla data di approvazione del documento del 15 Maggio.

Gli Insegnanti di Sistemi e reti

Giuseppe Privitera

Stefano Riva

VI.6 Informatica

VI.6.1 Relazione finale

- **RELAZIONE FINALE: A.S. 2022-2023 CLASSE 5IA**
- **MATERIA: INFORMATICA**
- **DOCENTE: Prof. Gennaro Ciro Malafronte**
- **ITP: Prof. Luca Melcarne**

- **BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, formata da 23 alunni, ha avuto nel corso dell'ultimo anno una partecipazione alla vita scolastica buona. L'attività didattica è stata condotta in modo regolare, potendo svolgere il programma preventivamente deciso con anche la realizzazione di alcuni progetti di fine anno a valenza PCTO nella modalità del Project Work.

Nella classe si possono distinguere quattro gruppi di studenti, ognuno caratterizzato da una propria fascia di livello, con caratteristiche differenti in termini di interesse e competenze maturate.

- Un gruppo formato da quattro alunni con un grande interesse verso l'informatica, coadiuvato da una capacità d'apprendimento e un'autonomia in linea le richieste del corso. Questi alunni si sono distinti per aver un livello di preparazione eccellente.
- Un gruppo formato da tre alunni con un discreto interesse verso l'informatica e un livello di preparazione tra il discreto e il buono.
- Un gruppo di sei alunni con un livello di preparazione complessivamente sufficiente, in qualche caso manualistica, ma pur sempre in linea con gli obiettivi del corso di studi.
- Un gruppo di dieci alunni con una preparazione lacunosa e non sempre in linea con il corso di studi, con rendimenti mediocri e solo in qualche caso alla soglia della sufficienza.

Il comportamento è stato corretto sia nei rapporti tra alunni, sia nei rapporti con il docente, e il grado di attenzione e la partecipazione all'attività scolastica sono stati sempre accettabili.

- **RISULTATI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.
- Installare, e amministrare il DBMS MySQL/MariaDB, da script e da interfaccia grafica.
- Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati.
- Progettare, sviluppare e documentare siti web con pagine web dinamiche con la tecnologia ASP.NET Core

In relazione alle competenze globali riscontrabili nel corso di Informatica si è avuto il seguente andamento complessivo della classe:

Obiettivo	Percentuale della classe
Utilizzo di linguaggio specifico	78%
Autonomia	56%
Buone capacità di analisi	56%
Buone capacità di sintesi	56%

Padronanza di tecniche e procedure di programmazione e/o progettazione di sistemi informativi	78%
---	-----

• METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte nella maggior parte dei casi sotto forma di lezione dialogica partecipata. Ogni nuovo argomento introdotto è stato corredato da una serie di esempi esplicativi e di semplici esercizi svolti, le prime volte dal docente e, successivamente, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe. Ampio spazio è stato dato all'attività di laboratorio, cercando di favorire una maggior autonomia operativa dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione.

La valutazione è stata eseguita mediante colloqui orali, prove scritte e prove pratiche di laboratorio. I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alle voci: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed esposizione, facendo corrispondere i voti dall'uno al dieci, come da tabella approvata dal collegio docenti.

Negli ultimi due mesi di corso l'attività didattica è stata organizzata in funzione dello sviluppo di progetti a valenza PCTO. I progetti sviluppati sono:

Sito web per un teatro: progetto di un sito web per la pubblicazione di spettacoli in calendario presso un teatro, con la possibilità, per gli utenti registrati, di effettuare l'acquisto dei posti direttamente online, con pagamento mediante carta di credito. Il progetto ha permesso anche di sperimentare funzionalità avanzate, come l'autenticazione mediante Identity Provider di terze parti (Google, Microsoft, Facebook) e l'invio di e-mail mediante protocollo SMTP.

Questo progetto è stato sviluppato in autonomia dai singoli studenti, sulla base delle tecniche di programmazione apprese durante il corso di informatica con la tecnologia ASP.NET Core MVC.

Alcuni studenti hanno sviluppato soluzioni interessanti che sono accessibili online come, ad esempio, i seguenti:

<https://teatromarini.azurewebsites.net>

<https://myteatro.azurewebsites.net>

<https://mytheater.azurewebsites.net>

The Social Network: progetto proposto dall'azienda EasyNet di Lecco, come traccia per un percorso di formazione scolastica su tecnologie utilizzate in ambiente lavorativo. Il progetto ha proposto uno studio di applicazione con back-end di tipo .NET Core Web API e front-end di tipo SPA (Single Page Application), con il framework VueJS. Tra gli elementi architetture di maggiore rilievo del progetto si possono menzionare l'autenticazione con Identity e/o con provider di terze parti; la gestione delle autorizzazioni mediante token JWT, l'interazione con Bot interni all'applicazione ed esterni (Telegram), la creazione di modelli di intelligenza artificiale basati su modelli di Machine Learning di Azure Cognitive Services.

Questo progetto è stato sviluppato nell'ultimo mese di scuola con gli studenti suddivisi in gruppi di lavoro distinti. Ad alcuni gruppi è stata data la possibilità di utilizzare le tecnologie note dal corso di informatica (ASP.NET Core MVC), mentre per altri gruppi è stato chiesto di approfondire in parziale autonomia le nuove tecnologie proposte dal progetto di EasyNet.

Prof. Gennaro Ciro Malafronte

ITP Prof. Luca Melcarne

VI.6.2 Programma

- PROGRAMMAZIONE FINALE A.S. 2022-2023 CLASSE 5IA
- MATERIA: Informatica
- DOCENTE: Prof. Gennaro Ciro Malafronte
- ITP: Prof. Luca Melcarne

Materiale didattico

- Dispense a cura dei docenti
<https://istitutogreppi.sharepoint.com/sites/Info5IA2223>
- Guide online utilizzate ad integrazione delle dispense

HTML e CSS

- <http://www.w3schools.com/html/>
- https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Learn/Getting_started_with_the_web/HTML_basics
- https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Learn/CSS/Introduction_to_CSS

Javascript

- <https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/JavaScript>
- <http://www.w3schools.com/js/>

JQuery

- <https://api.jquery.com/>
- <https://learn.jquery.com/>
- <https://www.w3schools.com/jquery/>

Bootstrap

- <https://getbootstrap.com/docs/5.3/getting-started/introduction/>
- <https://www.w3schools.com/bootstrap5/>

ASP.NET Core

- <https://learn.microsoft.com/en-us/dotnet/>
- <https://learn.microsoft.com/en-us/aspnet/core>

SQL

- <https://www.mysqltutorial.org/>
- <https://www.w3schools.com/MySQL/default.asp>

PROGRAMMA DEL CORSO

Sistemi informativi

Conoscenze

I sistemi informativi

La modellazione dei dati

La classificazione degli utenti di una base di dati

Progettazione concettuale

Lo schema concettuale

I diagrammi E/R

Entità

Associazioni

Vincoli di integrità

Classificazione e cardinalità delle associazioni

Il modello relazionale

Mapping dello schema E/R nel corrispondente schema logico

Regole di derivazione dello schema logico relazionale

La normalizzazione delle relazioni

Il problema delle anomalie

Il processo di normalizzazione

Prima, seconda e terza forma normale

Progettazione fisica di una base di dati

Concetti di base

L'indicizzazione dei campi

Abilità

Saper applicare le regole di modellazione di un sistema informativo.

Saper derivare il modello logico dal modello E/R

Saper derivare il modello fisico dei dati

Competenze

Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.

Database e DBMS

Conoscenze

Teoria e concetti di base

SQL: tipologia di istruzioni DDL, DML, DCL

Istruzioni per la creazione/modifica di tabelle e indici (istruzioni DDL - CREATE TABLE, CREATE INDEX, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE);

Tipi di dati predefiniti in SQL con riferimento a MySQL

Tipi enumerativi

SQL engines: InnoDB

Vincoli di integrità sugli attributi (vincoli CHECK)

Vincoli di integrità referenziale (ON DELETE, ON UPDATE)

Istruzioni per la modifica dei dati (istruzioni DML - ALTER, DROP TABLE);

Operatori in SQL: SELECT, PRODOTTO CARTESIANO, JOIN, SELF JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, alias (AS)

Operatori di aggiornamento in SQL:

INSERT INTO ... VALUES

UPDATE ... SET

DELETE ... FROM

Operatori IN, BETWEEN, LIKE

Le istruzioni del linguaggio SQL:

Le funzioni di aggregazione, ordinamento e raggruppamento di dati:

SUM, AVG, MIN, MAX, COUNT, ORDER BY, GROUP BY, clausola HAVING

Query nidificate (subquery);

Viste in SQL (creazione, utilizzo, proprietà)

Istruzioni per la sicurezza ed il controllo degli accessi

Istruzioni GRANT, REVOKE

Transazioni con InnoDB

Transazioni ACID (Atomicity, Consistency, Isolation, Durability)

autocommit variable (SET autocommit=0;)

START TRANSACTION

COMMIT and ROLLBACK

Connettori .NET per database relazionali

Concetto di Object Relational Mapper (ORM)

Entity Framework Core

Abilità

Installazione e amministrazione di MySQL, da script e da interfaccia grafica.

Creazioni di query per la gestione di una base di dati.

Competenze

Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati.

Programmazione web lato server

Conoscenze

ASP.NET Core

Architettura a strati di ASP.NET Core

Concetto di Web Host e di Middleware

Concetto di Routing di una richiesta http

Concetto di Endpoint

Autenticazione e Autorizzazione

Configurazione di un progetto ASP.NET Core per la connessione ad un database

Architettura di un sito web con il pattern Model View Controller (MVC)

Ruoli di Model, View, Controller

Sviluppo di un progetto ASP.NET Core MVC

Migration di un database a partire dal Model

Scaffolding del Model di un database a partire dal database fisico

Scrittura di Controller: Actions (per GET e POST), Costruttori e Dependency

Injection

Scrittura di View e Partial View: ViewModel e tag ASP

Uso di TempData, ViewData, ViewBag per il passaggio di dati dal Controller alla View

View

Strongly Typed Views: passaggio di un oggetto Model dal Controller alla

View
Uso di ViewModel per il passaggio di dati strutturati complessi dal Controller alla View

Utilizzo di _Layout.cshtml

Implementazione di CRUD (Create, Read, Update, Delete) operations su una classe del Model

Validazione dei dati di input: Server Side e Client Side

Gestione degli ambienti di esecuzione: Development e Release

Localizzazione dell'applicazione in una lingua diversa dall'inglese

Suddivisione di un progetto secondo la N-Tier Architecture:

Data Access, Models, Utility, Web

Repository Pattern

Unit of Work Pattern

Suddivisione di un progetto ASP.NET Core in aree

Dropdown list (html select) mediante IEnumerable<SelectListItem>

Upload di File

Scrittura di un Controller per REST API

Uso di DataTable.Net per la visualizzazione di un elenco di dati in una pagina web

Scrittura di Razor Pages

Organizzazione di un sito web con la tecnologia Razor

Differenze tra MVC e Razor Pages

Identity Management

Implementazione delle funzioni di Registrazione, Login e Logout con l'uso del framework Microsoft.AspNetCore.Identity.EntityFrameworkCore

Creazione di utenti e di ruoli

Accesso autenticato

[Authorize]

Accesso autorizzato a Controllers/Views/Actions in base al ruolo

dell'utente

[Authorize(Roles = "Ruolo1,Ruolo2")]

Utente autenticato:

```
var userIdentity = User.Identity;
if (userIdentity != null)
{
    var claimsIdentity = (ClaimsIdentity)userIdentity;
    var claim = claimsIdentity.FindFirst(ClaimTypes.NameIdentifier);
    if (claim != null)
    {
        var ApplicationUserId = claim.Value;
    }
}
```

Verifica del ruolo dell'utente corrente:

```
if (User.IsInRole("Ruolo"))
```

Servizi di configurazione per ASP.NET Core

Interfacce IConfiguration e IOptions

Fonti di configurazione e relative priorità

appsettings.json

User secrets

Variabili d'ambiente

Parametri da riga di comando

Esempi di gateway di pagamento per servizi di e-commerce

Utilizzo di Stripe per l'integrazione di un servizio di pagamento mediante carta di credito (opzionale)

Invio di e-mail da un'applicazione ASP.NET Core

Uso di un server SMTP

Esempio d'uso dei server SMTP di Google

Interfaccia IEmailSender

Sessioni in ASP.NET Core

Concetto di Cookie

Concetto di Sessione

Collegamento tra Sessione e il cookie di sessione

Accesso alla sessione corrente mediante `HttpContext.Session`

Inserimento di una coppia chiave valore all'interno di una sessione

```
HttpContext.Session.SetInt32("Chiave1",valoreInt);
```

```
HttpContext.Session.SetString("Chiave2", "valoreStringa");
```

Recupero di una coppia chiave valore dalla sessione corrente

```
HttpContext.Session.GetInt32("Chiave1");
```

```
HttpContext.Session.GetString("Chiave2");
```

ViewComponent per l'accesso ai dati della sessione

Social Login con Facebook, Google, Microsoft (opzionale)

Deployment di una applicazione ASP.NET Core su Azure (opzionale)

Aspetti di sicurezza nella scrittura di un sito web:

Cenni agli attacchi XSS e CSRF

https://it.wikipedia.org/wiki/Cross-site_request_forgery

Mitigazione in ASP.NET Core mediante `[ValidateAntiForgeryToken]`

https://it.wikipedia.org/wiki/Cross-site_scripting

SQL Injection

https://www.w3schools.com/sql/sql_injection.asp

Mitigazione mediante prepared statement SQL, oppure utilizzo di EF Core

Cenni al GDPR e relative implicazioni per chi gestisce un sito web che raccoglie dati personali degli utenti (*)

Abilità

Scrittura di pagine web dinamiche con l'utilizzo delle tecnologie ASP.NET Core, MySQL, HTML/CSS.

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web dinamiche.

Programmazione web lato client

Conoscenze

HTML/CSS

Tag di base dell'HTML

form

Elementi di base di CSS

Sintassi di base

element, id, class selectors

inserimento di un CSS in una pagina HTML

Javascript

`document.getElementById`

`innerHTML`

`style`

inserimento di Javascript in una pagina HTML

`document.write`

sintassi di base del linguaggio

funzioni

oggetti

Javascript HTML DOM

`document.getElementById(id)`

`document.getElementsByTagName(name)`

`document.getElementsByClassName`

`element.innerHTML`

`element.attribute`

`element.style.property`

reacting to events

Reference examples:

`document.getElementById("myID").onclick = myFunction;`

`onload`

`onchange`

`onmouseover`

AJAX

Tecnologia AJAX

Cenni di JQuery

Sintassi \$(selector).action()

Selettori

Eventi

Bootstrap

Concetti di base, Container, Grid system, Button, Navbar, Form, Carousel, Card

Abilità

Scrittura di pagine web con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Competenze

Progettare, sviluppare e documentare pagine web con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Note:

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno sviluppati dopo il 15 maggio.

Gli argomenti opzionali, sono stati trattati in classe, ma vista la loro effettiva complessità, sono stati lasciati come argomenti opzionali per chi fosse interessato a sviluppare un'applicazione con le tecnologie analizzate.

Prof. Gennaro Ciro Malafronte

ITP Prof. Luca Melcarne

VI.7 Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa

VI.7.1 Relazione finale

La classe, conosciuta ad ottobre, si compone di 23 alunni, tutti maschi; la cui frequenza è stata regolare. La classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto e si è dimostrata generalmente partecipe e collaborativa verso argomenti affrontati nel corso dell'anno. Una parte degli alunni ha mantenuto un impegno costante, mentre altri hanno dimostrato più superficialità nell'impegno, limitando lo studio in prossimità delle verifiche scritte. Nonostante ciò, le competenze sono state acquisite in maniera abbastanza soddisfacente dalla maggior parte della classe. Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno per affrontare la didattica sono state: lezione frontale, lezione frontale dialogata ed interattiva con l'ausilio di video e slides digitali. Durante il corso dell'anno scolastico, come modalità di valutazione, sono state svolte delle verifiche scritte strutturate nel seguente modo: risposte aperte, scelta multipla e vero o falso. Mentre per la misurazione delle conoscenze, abilità e competenze si è utilizzato una griglia di valutazione in decimi (dal 2 al 10).

Prof. Alessandro Marucci

VI.7.2 Programma

Professore: ALESSANDRO MARUCCI

Libri di testo adottati

Piattaforma Coursera.

Argomenti trattati nel corso dell'anno 2022/2023:

-Gestire progetti e fare impresa: L'impresa, il progetto, il project management, la leadership e la gestione del gruppo, il prodotto e il processo.

-Elementi di economia, e organizzazione d'impresa: Perché conoscere l'economia, il mercato, come, che cosa e per chi produrre, il concetto di valore nell'impresa, la struttura organizzativa, i sistemi informativi, il ruolo delle ict, la lean production.

-Sviluppare un'impresa: che cos'è un'impresa, le startup e le pmi, come si sviluppa un'impresa, le analisi di mercato, il business plan, il risk management, l'economia circolare.

-La gestione dei progetti: il ciclo di vita di un progetto, che cos'è la WBS, la pianificazione delle attività (diagramma di Gantt).

-Video online sulla piattaforma Coursera: Fundamentals of Project Planning and Management.

-La documentazione tecnica: I documenti tecnici e i loro componenti, la codifica dei documenti, i manuali, realizzare una relazione tecnica.

-Dall'idea al progetto: il ciclo di vita di un progetto, avvio, approfondimento, realizzazione, chiusura.

-Industria 4.0: una nuova rivoluzione industriale, simulazione e Digital Twin, integrazione verticale e orizzontale (piramide dell'automazione), IoT, cloud e big data, la Robotica.

-Certificazioni e qualità: le certificazioni, gli enti e le modalità di certificazione.

-Sicurezza e rischi in azienda: la normativa di sicurezza sul lavoro, i concetti relativi alla sicurezza e le figure della sicurezza.

VI.8 Scienze Motorie

VI.8.1 Relazione finale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof. Pasquale Toscano VI. 11. a. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive – Prof. P. Toscano

ORARIO SETTIMANALE DI LEZIONE N°2 ore settimanali

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

- - l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- - il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- - il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- - l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- - la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

METODOLOGIA

- - Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- - Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- - Analisi dei principali aspetti teorici della disciplina.
- - lezioni in streaming

STRUMENTI

- - Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.
- - Gli impianti per i giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, ecc.).
- - video
- - presentazioni in PowerPoint

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari, interrogazioni, Test con Forms.

Hanno concorso alla valutazione:

- - la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo;
- - l'interesse per le attività proposte;
- - l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta;
- - le conoscenze teoriche;
- - i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza;
- - le competenze chiave di cittadinanza.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning. Con gli studenti che hanno mostrato particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina è stato attivato un

recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno

BILANCIO SULLA CLASSE

La maggior parte della classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Quasi tutti gli studenti hanno saputo migliorare le proprie attitudini motorie favorendo, ove possibile, il lavoro individualizzato. Alcuni studenti sono stati invogliati e stimolati a superare le difficoltà motorie mostrate ed a prendere coscienza delle proprie potenzialità come dei propri limiti. Il livello tecnico-pratico globalmente raggiunto dalla classe, lo si può ritenere mediamente discreto; per alcuni alunni anche più che buono e solo per una minima parte attestato sulla semplice sufficienza dovuta soprattutto al superficiale interesse per la

disciplina. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare", in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza, cioè la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo adeguato, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi nella globalità positivo.

L'insegnante di Scienze Motorie
Pasquale Toscano

VI.8.2 Programma

Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Pasquale Toscano

Testo adottato: più Movimento PRIMO TRIMESTRE

Physical fitness, somministrazione test d'ingresso

- L.P.M.
- S.L.F.
- 30m
- 1000m
- Lancio Mirato

Miglioramento della resistenza generale

- Il significato di resistenza
- Definizione e classificazione
- I fattori della resistenza
- I principali metodi per allenare la resistenza
- Lungo lento
- Fartlek
- Interval-training

CorriGreppi

Organizzazione corsa campestre a passo libero

- Tracciatura del percorso
- Ristoro
- Premiazioni

Pallavolo

- Fondamentali individuali
- Torneo di classe

SECONDO PENTAMESTRE:

Lezioni da maestro (lezioni pratiche e presentazioni PowerPoint: Storia, regolamento)

- Fitball
- Badminton
- Tchoukball
- Softball
- Madball
- Foobaskill
- Ultimate Frisbee
- Ultimate hadball

Monticello B.za 15 Maggio 2023

Il docente
Prof. Pasquale Toscano

VI.9 Religione Cattolica

VI.9.1 Relazione finale

CLASSE 5 IA 2022-2023

OBIETTIVI E CONTENUTI

I 10 alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- 1_ conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
- 2_ cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- 3_ riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
- 4_ diventare consapevoli nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale
- 5_ cogliere nel Nuovo Testamento gli elementi di un progetto cristiano circa la sessualità.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite, seppur in modo minimo, permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori provenienti dallo studio del Buddismo messo a confronto col Cristianesimo (origine e significato del dolore) e la presenza dei valori cristiani nella società attuale.

METODO

La lezione frontale proponeva i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto in modo globalmente buono alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. In alcuni casi il dialogo è stato vivace con il coinvolgimento personale; pertanto, si può concludere che ci sia stata una crescita positiva raggiunta grazie al confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni non solo sul piano intellettuale ma anche su quello etico e decisionale. Nel raggiungere tali obiettivi la classe ha proceduto in modo sufficientemente autonomo e con un discreto rigore nell'esposizione scritta e orale.

LIVELLO DI PROFITTO

L'impegno e lo studio sono stati sempre espressi ad un livello mediamente discreto; il profitto globale della classe è discreto. Alcuni studenti si sono distinti per un maggior interesse e partecipazione.

VERIFICHE E SCANSIONE

Le verifiche sono state di tipo scritto, esse hanno misurato oltre alle conoscenze richieste, la capacità critica necessaria per cogliere le visioni diverse nel campo religioso ed etico.

Il docente prof. Peruffo Renato

VI.9.2 Programma

- PROGRAMMAZIONE FINALE A.S. 2022-2023
- MATERIA : Religione
- DOCENTE : Peruffo Renato

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “*Confronti 2.0*”, M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5 IA

- Fede e psicanalisi:
 - Freud, elementi del pensiero
 - Il sogno e le sue funzioni
 - Senso di colpa inconscio e sentimento di colpa cosciente
 - La coscienza e il codice morale
- Emergenze ambientali, sociali, etiche e responsabilità umane:
 - La guerra in Ucraina
 - Rave party: tra etica e società
 - Transgender: un po' di chiarezza
- Il Buddismo:
 - il percorso spirituale del fondatore
 - elementi dottrinali
 - le principali correnti buddiste
 - punti di contatto col cristianesimo
- Elementi di bioetica: “Dato e progetto”, la sessualità dal Nuovo Testamento attraverso l'analisi di brani biblici.
 - Interpretazione e attualizzazione

prof. Peruffo Renato

VI.10 Educazione Civica

Le 33 ore annuali richieste in seguito all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 (che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività.

Una prima parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive proposte dall'istituto per tutte le classi quinte (assemblee di istituto o conferenze), legate a ricorrenze particolari o a temi ritenuti di interesse per gli studenti (Giornata della Memoria, conflitto russo-ucraino, lezione di preparazione alle elezioni politiche ecc.).

Nella classe 5[^]IA tali attività aggiuntive, in particolare, sono state valutate sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati dai singoli alunni e sono state articolate come riportato alla voce ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL'ISTITUTO.

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività curricolari, cioè svolte in classe da docenti del Cdc; tutte le lezioni, tenute e valutate dai docenti tramite verifiche (orali o scritte), hanno seguito la programmazione secondo quanto riportato alla voce ATTIVITÀ CURRICOLARI.

ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL'ISTITUTO PER LE CLASSI QUINTE	
21 Settembre 2022	Incontro informativo in vista delle elezioni politiche 2 ore
19 Ottobre 2022	Assemblea per la presentazione delle liste dei rappresentati per il Consiglio di Istituto e per la Consulta Provinciale 0,5 ore
27 Ottobre 2022	Incontro con AVIS 2 ore
18 Novembre 2022	Assemblea di istituto per discutere delle problematiche emerse dai questionari Forms sottoposti agli studenti 1 ora
9 dicembre 2022	Incontro con AIDO 2 ore
27 gennaio 2023	Assemblea di istituto in occasione della Giornata della Memoria 1 ora
29 marzo 2023	Assemblea di istituto sul conflitto russo-ucraino (incontro con il giornalista freelance Davide Arcuri) 1,5 ore
11 maggio 2023	Incontro in aula magna dal titolo: "Luca Attanasio. Storia di un ambasciatore di pace" con Salvatore Attanasio 2 ore

23 gennaio 2023	Incontro con Bruno Pischedda sulla figura di Pasolini polemista corsaro 2 ore
Martedì 31 gennaio 2023	Incontro con Massimo Belpoliti su Primo Levi 2 ore
Totale attività comuni ore 16	

ATTIVITÀ CURRICOLARI				
TRIMESTRE			PENTAMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	PER	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA
Storia Ore 3	Il lungo percorso per la conquista dei diritti delle donne / i diritti delle donne oggi		Storia Ore 3	L'ONU - ieri e oggi L'UE - ieri e oggi
Inglese Ore 6	Irish war of independence - The troubles		Sistemi e Reti Ore 4	Internet: confini reali e confini virtuali
			Scienze Motorie Ore 4	Carta internazionale Unesco dell'educazione fisica, dell'attività fisica e dello sport
Totale attività curricolari: 20 ore				
Totale complessivo: 36 ore				

È stato raggiunto monte ore previsto per legge pari a 33 ore annue.

		In modo...					
COMPETENZE	OTTIMO	9-10		<p>Mostra di essere consapevole dell'importanza di conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con responsabilità i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Mostra di essere consapevole dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Mostra di saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Mostra di saper partecipare al dibattito culturale</p>			
	BUONO	8					
	DISCRETO	7					
	SUFFICIENTE	6					
	INSUFFICIENTE	5					
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4					
ABILITÀ	OTTIMO	9-10		<p>Sa confrontare la nostra forma di governo con quelle dei Paesi delle lingue studiate.</p> <p>Sa distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano l'Europa unita e gli altri organismi internazionali</p>			
	BUONO	8					
	DISCRETO	7					
	SUFFICIENTE	6					
	INSUFFICIENTE	5					
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4					
CONOSCENZE	OTTIMO	9-10		<p>Conosce le caratteristiche della forma di governo italiana.</p> <p>Conosce la struttura e le finalità dei principali organismi internazionali</p>			
	BUONO	8					
	DISCRETO	7					
	SUFFICIENTE	6					
	INSUFFICIENTE	5					
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4					